

A Prato Nuova collezione permanente del Centro Pecci

» Da Fontana a Boetti e Warhol, da Richter a Kounellis fino a Bonvicini, Schnabel, Fumai. Sono alcuni artisti della nuova collezione permanente del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato. «Eccentrica» questo il nome della nuova collezione, apre al pubblico il 6 maggio e occuperà in modo permanente un'ala del museo.

Fino al 28 maggio Mostra a Firenze sulle stragi di Cosa nostra

» Le stragi di mafia, i funerali di Borsellino, gli omicidi di magistrati: sono alcuni degli avvenimenti della storia italiana al centro della mostra «La stagione stragista», con opere di Gianluca Braccini, a cura di Arianna Canalicchio. La rassegna è in programma fino al 28 maggio nella galleria delle Carrozze di Palazzo Medici Riccardi a Firenze.

Teatri senza segreti

Visite guidate e aperture straordinarie con Visit Emilia nei fine settimana del 13 e 14 e del 20 e 21 maggio

Teatri aperti

Un viaggio esperienziale tra le meraviglie architettoniche ed artistiche di 13 teatri storici emiliani, con aperture straordinarie negli antichi teatri delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

» Quante vite e quante storie sono state rappresentate sul palco di un teatro. Ma ce ne sono altre vissute oltre il sipario e lo spettacolo: vicende e aneddoti sconosciuti ai più, che destano curiosità. Proprio come i dietro le quinte, quei luoghi del teatro nascosti al pubblico, e spesso sorprendentemente ricchi di arti, di opere e di racconti legati a grandi personaggi della storia. L'Emilia, la terra dove aleggiavano le note di Giuseppe Verdi, di Arturo Toscanini e di altri musicisti illustri, torna a celebrare i suoi gioielli storici con Teatri Aperti, un viaggio esperienziale – nei weekend del 13 e 14 e del 20 e 21 maggio – tra le meraviglie architettoniche ed artistiche di 13 teatri storici emiliani. Un viaggio organizzato da Visit Emilia - la Terra dello Slow Mix, unica ed eclettica tra cultura, natura ed enogastronomia -, che invita a partecipare alle aperture straordinarie e alle visite guidate negli antichi teatri delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. «Un'occasione unica – spiega Cristiano Casa, Presidente di Visit Emilia – di conoscere i teatri dell'Emilia non solo come luoghi di cultura, ma anche come patrimonio storico e artistico, entrando nei posti normalmente inaccessibili al pubblico». Sul sito www.visitemilia.com c'è l'elenco dei teatri che aderiscono all'iniziativa, le date e gli orari di visita (gratuite o a pagamento), oltre alle modalità di prenotazione.

Parma meravigliosa

Nel cuore di Parma risuonano le sinfonie del Teatro Regio, tempio italiano della lirica e monumento dell'opera costruito in stile neoclassico a partire dal 1821 per volere della duchessa Maria Luigia d'Austria, moglie di Napoleone. Qui, il 13



e 14 maggio, a seguito di una guida, si potranno ammirare il foyer e la platea decorata da Magnani e sovrastata dal lampadario in bronzo dorato forgiato dalle officine Lacarrière di Parigi, ma anche l'eccezionale sipario dipinto e la sala del Ridotto. In particolare il 14 mattina alle 10.30 e alle 12 si terranno due visite speciali in compagnia di con Maria Luigia della durata un'ora. Altro teatro iconico di Parma, il teatro Farnese apre in via straordinaria ai visitatori il 20 maggio con le sue strutture costruite totalmente in legno nel 1618, all'interno dello splendido Complesso della Pilotta i visitatori proseguiranno poi il percorso con la visita della galleria Nazionale. Non si può pensare al teatro in Emilia senza citare Giuseppe Verdi. A lui, nei luoghi che gli hanno dato i natali, è dedicato il Teatro di Busseto, che il 20 e il 21 svela le sue virtù nascoste: attraversan-

do il portico e salendo lo scalone, si viene accolti da decorazioni di Giuseppe Baisi e Alessandro Malpeli e dai medaglioni di Gioacchino Levi raffiguranti la Commedia, la Tragedia, il Melodramma e il Dramma romantico, per l'occasione saranno accessibili il Palcoscenico e il Palco reale, normalmente non visitabili.

Piacenza da scoprire

È stupore per gli occhi e per l'anima il Teatro municipale di Piacenza, che Stendhal definì il più bel teatro d'Italia e che il 20 e il 21 apre eccezionalmente per Teatri Aperti. A seguire, negli stessi giorni, si potranno ammirare gli affreschi nella sala dei Teatini, che per anni sono stati inaccessibili e poi recuperati. Oggi moderno auditorium, all'avanguardia per soluzioni tecniche ed acustica, è stato scelto come sala prove dell'Orchestra Giovanile «Luigi Cherubini» di-

retta dal Maestro Riccardo Muti, che a Piacenza ha sede. In un vicolo tra via Castello e via Taverna, rivela nella propria architettura le origini sacre di tempio protoromanico il Teatro San Matteo, visitabile il 20 e 21 maggio. Dopo la trasformazione in chiesa dell'ospizio di San Matteo, nel Novecento, l'attuale teatro fu adibito a sala cinematografica intitolata al maestro Verdi. Il 21 maggio, a Piacenza, si può visitare anche il Teatro dei filodrammatici, edificio storico della città. Di fianco alla chiesa fu realizzato il convento per le monache attualmente trasformato in sede del Conservatorio e dedicato al musicista piacentino Giuseppe Nicolini.

Allontanandosi dalla città Piacenza, fino a Pontenure, il 14 maggio si scopre il Teatro Serra di Parco Reggio, teatrino bomboniera con palcoscenico in muratura e decorazioni floreali

che si trova accanto alla dimora denominata «Villa Fortunata». A Castel San Giovanni c'è un altro gioiello, che si può visitare il 20 maggio: il Teatro Verdi con il suo bellissimo foyer con le antiche volte a crociera e la sala riadattata all'aspetto della chiesa originaria.

Considerato tra i più piccoli al mondo, il Teatrino del Castello di Vigoleno fu realizzato per volontà della principessa Maria Ruspoli di Gramont (proprietaria del maniero tra il 1922 e il 1934) dall'artista russo Alexandre Jacovlef che decorò le pareti della sala con tinte vivaci e disegni esotici. Si può visitare in tutte le giornate di Teatri Aperti. Aperto nel fine settimana del 13 e 14 maggio, inoltre, il 20 e 21 maggio, il borgo di Vigoleno ospita Vinoleno, il festival del vin santo dei Colli Piacentini.

Reggio Emilia si svela

La cultura del teatro è fortemente radicata a Reggio Emilia. Nella città del Tricolore, già dalla seconda metà del Seicento ogni palazzo nobiliare aveva uno spazio adibito alle recite. Il teatro municipale Romolo Valli, che in occasione di Teatri Aperti si può visitare il 13 e il 20 maggio è tra i più prestigiosi dell'Emilia: inaugurato nel 1857, con il suo porticato dominato da un cornicione decorato con 14 statue, mostra un palco grandioso, sul quale è installato un pregevole organo Montesanti del 1815, e un ampio retropalco. È ormai storia il debutto di Luciano Pavarotti a Reggio in Bohème, nel 1961. A Correggio si apre in via straordinaria al pubblico il 21 maggio il teatro Asiolli, intitolato nel 1863 ad Antonio Allegri, il Correggio. Fu più volte ricostruito, ma conserva ancora il disegno originario della sala, inaugurata nel 1852 con pianta a ferro di cavallo, 60 palchi ordinati su tre ordini, un loggione e un palco reale. A Guastalla si trova uno dei 10 teatri più antichi d'Italia: è il Teatro Ruggero Ruggeri, visitabile il 20 e 21 maggio. Fu costruito nel 1671 su progetto di Antonio Vasconi per ordine di Ferrante III, duca di Guastalla.

Colorno Il 7 maggio anteprima del ciclo «Alberi in cammino»

I giganti secolari della Reggia

» L'armonia dei suoni e dei passi nel bosco fa da scenografia alle note del violoncello e al concerto poetico delle parole il 7 maggio per l'anteprima della 3ª edizione di Alberi in Cammino, progetto di Gabriele Parrillo con cui l'associazione Comuni Virtuosi, la Regione Emilia Romagna e il Festival della Lentezza promuovono la riscoperta delle meraviglie dell'Appennino, giganti secolari dalle folte chiome in possesso di risposte a domande radicate nell'anima che diventano anche teatri naturali per spettacoli itineranti e rivelatori.

«Verso gli alberi madre – radici tronco chioma» è il titolo dell'evento di anteprima che si terrà alle 18 alla Reggia di Colorno.

Nel parco della bellissima residenza nobiliare andrà in scena uno spettacolo itinerante, che tra musica, danza e poesia, renderà omaggio alla natura. Protagonista l'albero di zelvova, una pianta tutelata, occasione per scoprire «l'albero che c'è in noi». Ci saranno Gabriele Parrillo, regista e interprete di Alberi in cammino, Daniela Savoldi che eseguirà dal vivo le musiche da lei composte e Cora Steinsleger, che ha ideato coreografie e danza. Sarà uno spettacolo coinvolgente, a cui si potrà partecipare gratuitamente prenotando a questo link: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-verso-gli-alberi-madre-anteprima-festival-della-lentezza-609425406797>



Gli altri appuntamenti di Alberi in Cammino si svolgeranno poi ad agosto e settembre in diverse località dell'Appennino tosco-emiliano e saranno dedicati ognuno ad un albero diverso. I camminatori saranno guidati dai suoni e dalle parole che faranno da eco alle voci del bosco, mentre le note del violoncello condurranno al cospetto

Spettacolo nel parco

Tra musica, danza e poesia, una performance per rendere omaggio alla natura. Protagonista l'albero di zelvova, una pianta tutelata, occasione per scoprire «l'albero che c'è in noi».

dei giganti verdi. I testi spazieranno dai poeti che proprio dall'Appennino hanno tratto ispirazione: come Bertolucci e Caproni, ma anche i grandi classici Ovidio, Shakespeare, Tasso, Hesse, per tornare ai versi della contemporanea Gualtieri, inserendo per ogni albero o sito incontrato una narrazione specifica volta a mescolare i generi, dalla poesia alla prosa, lasciando al pubblico il sapore dell'incanto della natura. Un percorso a tappe, in cui tutte le generazioni potranno ritrovarsi. «Forse l'unica risposta è questa, perdersi nella foresta», ha scritto il poeta Giorgio Caproni. Un mantra che esprime bene il senso dell'iniziativa, che vuole restituire, attraverso le arti performative, ciò che la neurobiologia vegetale nelle sue ultime ricerche attesta: le piante hanno una sensibilità, possiedono un loro

alfabeto e si sostengono reciprocamente in una rete che vede gli alberi madre secolari presiedere alla vita dell'intero bosco. «Andiamo dunque nel bosco per ritrovare la nostra capacità di ascoltare – spiega Gabriele Parrillo –, che passa attraverso la percezione del silenzio, del respiro, ascoltare con l'udito, e sentire con tutti i nostri sensi. Aprirci alla percezione, attraverso l'incanto della musica, della danza e della poesia, della dimensione gioiosa, ristoratrice e sacra della natura».

Gabriele Parrillo attore, regista, insegnante accreditato del metodo per liberare la voce naturale Linklater si è diplomato alla Accademia nazionale d'arte drammatica Silvio d'Amico.

Sul sito www.lentezza.org è possibile leggere i tantissimi messaggi lasciati dai partecipanti alle edizioni precedenti.

Notte della fotografia nei luoghi simbolo della nostra città

Sabato prossimo esposizioni a cura di Fase luce con Belloni, Acerbi e Damasi. Opere esposte in piazzetta Pescheria e alla Ricci Oddi

Anna Anselmi

PIACENZA

● Il 13 maggio il programma della Notte europea dei Musei si intreccerà con la seconda edizione della Notte della fotografia, le cui proiezioni in luoghi culturali simbolo della città sta anche a suggerire un itinerario nel centro storico e magari nelle tappe a Palazzo Farnese e presso la Galleria d'arte moderna Ricci Oddi decidere di entrare nelle sale museali aperte eccezionalmente in orario serale, con biglietto ridotto. Ieri l'assessore alla cultura Christian Fiazza ha ribadito il sostegno alla Notte della fotografia, per «valorizzare un'arte non an-

«Opportunità a tutti di vedere le opere passeggiando»

Fulvia Bernacca tra gli autori coinvolti in una tavola rotonda

La rivista “3 di Zero” sarà incentrata sul Grande Fiume

In caso di maltempo la manifestazione slitterà al 20 maggio

cora abbastanza conosciuta quanto meriterebbe». L'organizzazione è a cura dell'associazione Fase luce, rappresentata da Annamaria Belloni, Alice Acerbi e Gaetano Damasi. Un sodalizio nato lo scorso anno con l'obiettivo di «promuovere la fotografia d'autore» e che nel frattempo ha intessuto legami e rapporti di collaborazione, in primis con il Festival della fotografia etica di Lodi, ospite della Notte della fotografia. L'iniziativa si svolgerà «quasi interamente all'aperto, per dare a tutti l'opportunità di vedere le opere, passeggiando per la città», ha premesso Belloni. In caso di maltempo, slitterà al 20 maggio. Le proiezioni, della durata di 15 minuti circa, si susseguiranno in loop dalle 21 alle 24, su schermi, posizionati nell'alcova di Palazzo Farnese (cui si accederà da un ingresso riservato), nell'atrio del liceo Gioia in viale Risorgimento, in piazzetta Pescheria (dietro Palazzo Gotico in piazza Cavalli), nel Giardino della Memoria sullo stradone Farnese e nel cortile della Galleria Ricci Oddi in via San Siro, che ospiterà anche dalle 17.30 alle 18.30 un incontro con alcuni dei fotografi, tra cui Fulvia Bernacca, romana, nipote del celebre meteorologo Edmondo Bernacca. Le opere della fotografa saranno visibili - insieme a quelle di Tim Smith e di Kai-Uwe Schulte-Bunert - in piazzetta Pesche-

ria nel percorso “Volti di ieri”. Fulvia Bernacca - ha anticipato Belloni - proporrà un lavoro di archivio dedicato alla figura del nonno, anche attraverso immagini tratte dagli album di famiglia. Alla sezione “Il mondo di domani” al liceo Gioia concorreranno gli scatti di Mari-Pelfini, Marco Buratti e del tibetano Xiangyu Long, che «ha documentato l'influenza avuta dall'arrivo di TikTok sulla vita di uno sperduto villaggio» nell'altipiano asiatico. Al Giardino della Memoria sarà disponibile la rivista “3 di Zero”, semestrale a cura di Foto da Cosanascecosa, il cui numero interamente incentrato sul Po ha fornito la materia per la proiezione “The River”, frutto delle immagini del Grande Fiume realizzate da fotografi piacentini e non. Alla Ricci Oddi, a disegnare “Il mondo di oggi. L'uomo e le sue geografie” contribuiranno Rebecca Norris Webb, Micheli Panzeri e Marisa Via, mentre nell'alcova di Palazzo Farnese, tra le splendide tele di Sebastiano Ricci nella ricca ornamentazione di stucchi, ecco i “Volti di oggi. Racconti di un'umanità complessa”, nelle foto di Danilo Garcia Di Meo, Isabella Baleana, Valentina Vannicola e Fanzine a cura di Simona Ghizzoni. Per ulteriori informazioni è online il sito www.lanottedella fotografia.it.



Gaetano Damasi, Annamaria Belloni, Christian Fiazza e Alice Acerbi FOTO DEL PAPA

A PIACENZA E IN TUTTA L'EMILIA

Teatri aperti nei weekend del 13, 14 e 20, 21 maggio

PIACENZA

● Nei weekend del 13 e 14 e 20 e 21 maggio con Visit Emilia tornano le visite guidate e le aperture straordinarie per scoprire i dietro le quinte, le arti, le misteriose vicende dei teatri di Piacenza e dell'Emilia. I visitatori potranno entrare, nel corso delle quattro giornate, in ben 13 teatri, tra i quali il Teatro Serra del Parco Raggio di Pontenure (il 14 maggio). Il Teatro Municipale aprirà ai visitatori e ai turisti il 20 e 21 maggio e, negli stessi giorni, anche la Sala dei Teatini spalancherà le porte per mostrare i suoi splendidi af-

freschi. Nello stesso weekend si potranno visitare anche il Filodrammatici e il San Matteo. Anche il Teatro Verdi di Castelsangiovanni accoglierà il pubblico il 20 maggio, così come il Teatrino del Castello di Vigoleno, considerato tra i più piccoli al mondo. Aperto nel fine settimana del 13 e del 14 maggio, inoltre, il 20 e 21 maggio, il borgo di Vigoleno ospita “Vinoleno”, il festival del vin santo dei Colli Piacentini. Ma saranno tanti i luoghi aperti anche nelle altre città e negli altri paesi dell'Emilia e, per conoscere tutti i dettagli sulle aperture, le gior-



Il Teatro Serra di Pontenure

nate e le visite guidate o altre iniziative, è possibile visitare il sito web www.visitemilia.com, dove è pubblicato tutto l'elenco dei teatri che aderiscono all'iniziativa, gli orari delle visite (alcune saranno gratuite ed altre a pagamento, come specificato) ed inoltre le modalità di prenotazione.

David di Donatello: stasera la cerimonia a Roma

Bellocchio tra i candidati con “Esterno notte”, Matt Dillon tra gli ospiti. In diretta su Rai 1

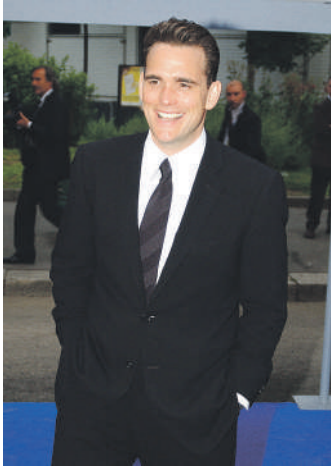
ROMA

● Sarà Carlo Conti, con Matilde Gioli, a condurre la 68esima edizione dei Premi David di Donatello, in onda in diretta stasera in prima serata su Rai 1 dalle ore 21.30 con la regia di Maurizio Pa-

gnussat. Tra i canditati, come già annunciato da Libertà, c'è anche il regista Marco Bellocchio con “Esterno notte” (categoria miglior film). L'evento, il gala del cinema italiano, si svolgerà per la prima volta nei Cinecittà@Lumina, complesso di studi gestiti da Cinecittà. Nel corso della cerimonia saranno assegnati venticinque Premi David di Donatello e i David Speciali. Il David alla Carriera 2023 an-

drà a Marina Cicogna, che ha prodotto alcuni tra i più importanti film della storia del cinema italiano e internazionale. Due, invece, i David Speciali: a Isabella Rossellini, una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo, e a Enrico Vanzina, tra gli autori cinematografici più amati dal pubblico italiano, specialmente in coppia con il compianto fratello Carlo. “Il grande giorno” diretto da Mas-

simo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo è il film vincitore del David dello Spettatore mentre a “Le variabili dipendenti” di Lorenzo Tardella va il David di Donatello per il miglior cortometraggio. Tra gli ospiti della serata, l'attore e regista statunitense Matt Dillon, che sarà al prossimo Festival di Cannes fra i protagonisti di “Asteroid City” di Wes Anderson, e i cantanti Matteo Bocelli e Noemi.



L'attore Matt Dillon



CINEMA

Programmazione e orari a cura di Agis Emilia Romagna

65 - FUGA DALLA TERRA

di Scott Beck, Bryan Woods con Adam Driver, Ariana Greenblatt, Chloe Coleman
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
21:35

ALICE, DARLING

di Mary Nighy con Anna Kendrick, Wunmi Mosaku, Kanietitio Horn
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza) 21:50

BEAU HA PAURA

di Ari Aster con Joaquin Phoenix, Kylie Rogers, Parker Posey
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
21:05

GUARDIANI DELLA GALASSIA VOL. 3

di James Gunn con Pom Klementieff, Elizabeth Debicki, Karen Gillan
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
17:00 17:30 20:00 20:30

POLITEAMA MULTISALA (Piacenza)
21:00

GUARDIANI DELLA GALASSIA VOL. 3 - 3D [2023]

di James Gunn con Pom Klementieff, Elizabeth Debicki, Karen Gillan
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
18:30 21:30

COCAINORSO

di Elizabeth Banks con Keri Russell, Ray Liotta, Ayoola Smart
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
19:20

IL SOL DELL'AVVENIRE [2023]

di Nanni Moretti con Mathieu Amalric, Margherita Buy, Barбора Bobulova
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
19:00

IN THE MOOD FOR LOVE

di Wong Kar-wai con Tony Chiu-Wai Leung, Maggie Cheung
NUOVO JOLLY 2 (Piacenza) 21:00

LA CASA - IL RISVEGLIO DEL MALE

di Lee Cronin con Alyssa Sutherland, Lily Sullivan, Morgan Davies
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
21:20

LA QUATTORDICESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

di Pupi Avati con Gabriele Lavia, Edwige Fenech, Massimo Lopez
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
19:00
POLITEAMA MULTISALA (Piacenza)
21:00

L'ESORCISTA DEL PAPA

di Julius Avery con Russell Crowe, Franco Nero, Alex Essoe
UCI CINEMAS PIACENZA 21:45

MAURICE - UN TOPOLINO AL MUSEO

di Vasilij Rovenskiy
UCI CINEMAS PIACENZA 16:50

MAVKA E LA FORESTA INCANTATA

di Oleh Malamuzh, Oleksandra Ruban
UCI CINEMAS PIACENZA 16:45 16:45

SUPER MARIO BROS - IL FILM

di Aaron Horvath, Michael Jelenic
UCI CINEMAS PIACENZA 16:30 17:00

SUZUME NO TOJIMARI

di Makoto Shinkai
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
19:10

THE FIRST SLAM DUNK | ORIGINAL VERSION CON SOTTOTITOLI IN ITALIANO

di Takehiko Inoue, Yasuyuki Ebara
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
19:00

TRIESTE È BELLA DI NOTTE

di Matteo Calore, Stefano Collizzoli, Andrea Segre
CAPITOL (Fiorenzuola d'Arda) 17:00 21:30

Visite guidate ai **teatri storici** Si parte dai misteri del Valli

Aperture straordinarie questo e il prossimo weekend

Due fine settimana
con **Visit Emilia**
per scoprire
i dietro le quinte,
le arti, le misteriose
vicende
dei teatri emiliani



Sopra, la Sala degli Specchi usata per conferenze e incontri; sopra, a sinistra la magica stanza dell'Astrolampo e uno scorcio della platea del teatro Valli

dei dieci teatri più antichi d'Italia: è il Teatro Ruggeri, visitabile il 20 e 21 maggio. Fu co-

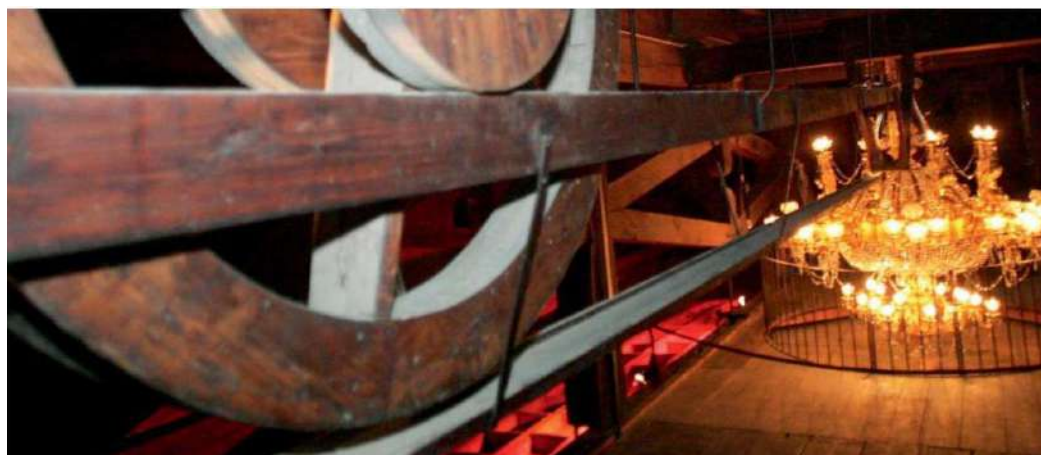
Nei weekend del 13 e 14 e del 20 e 21 maggio 2023, con Visit Emilia visite guidate e aperture straordinarie per scoprire i dietro le quinte, le arti, le misteriose vicende dei teatri emiliani. I teatri storici dell'Emilia si svelano da nuovi e inediti punti di vista, per Teatri Aperti, un viaggio esperienziale tra le meraviglie architettoniche, gli aneddoti, le misteriose vicende e le opere d'arte degli antichi gioielli i cui palcoscenici sono stati calcati dai grandi maestri e interpreti.

Il Teatro Valli è tra i più prestigiosi dell'Emilia: inaugurato nel 1857, con il suo porticato dominato da un cornicione decorato con 14 statue, mostra un palco grandioso, sul quale è installato un pregevole organo Montesanti del 1815, e un ampio retropalco. Nella sala che ha forma ellittica prevalgono il bianco e l'oro, vi sono quattro ordini con 106 palchetti,

il palco reale e una loggia. Il terzo sipario "Siderea", è stato realizzato dall'artista Omar Galliani, nel 1991. È ormai storia il debutto di Luciano Pavarotti a Reggio in *Bohème*, nel 1961, subito dopo aver vinto il Premio Peri, un concorso per giovani cantan-

ti lirici cui la città di Reggio Emilia aveva dato vita. Il teatro Valli si può visitare sabato 13 maggio alle 9.30, 10, 11 e 11.30.

A Guastalla si trova uno



struito nel 1671 su progetto di Antonio Vasconi per ordine di Ferrante III, duca di Guastalla. Nonostante gli interventi di restauro subiti nel corso dei secoli, l'aspetto attuale mantiene la pianta a ferro di cavallo, i fregi del boccascena, un tendone rosso

nell'atrio, la splendida decorazione affrescata del soffitto della cavea e l'originale assetto della facciata. Visita guidata il 20 maggio dalle 17 alle 19, il 21 maggio dalle 17 alle 19. Info e prenotazione. Alle 17 di sabato 20 e domenica 21 maggio avrà inizio un percorso guidato del centro storico di Guastalla a cura di Fiorrello Tagliavini. L'attività avrà inizio da Palazzo Ducale e si concluderà presso il Teatro Comunale Ruggeri con visita degli interni del teatro.

Il teatro Asiola, intitolato nel 1863 ad Antonio Allegri e nel 1880 a Bonifazio Asiola, fu più volte ricostruito, ma conserva ancora il disegno originario della sala, inaugurata nel 1852 con pianta a ferro di cavallo, 60 palchi ordinati su tre ordini, un loggione e un palco reale. Il teatro si potrà visitare il 21 maggio dalle 11 alle 16.30. Partecipazione gratuita con venti posti a disposizione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Visite guidate ai **teatri storici** Si parte dai misteri del Valli

Aperture straordinarie questo e il prossimo weekend

Due fine settimana con **Visit Emilia** per scoprire i dietro le quinte, le arti, le misteriose vicende dei teatri emiliani

Nei weekend del 13 e 14 e del 20 e 21 maggio 2023, con Visit Emilia visite guidate e aperture straordinarie per scoprire i dietro le quinte, le arti, le misteriose vicende dei teatri emiliani. I teatri storici dell'Emilia si svelano da nuovi e inediti punti di vista, per Teatri Aperti, un viaggio esperienziale tra le meraviglie architettoniche, gli aneddoti, le misteriose vicende e le opere d'arte degli antichi gioielli i cui palcoscenici sono stati calcati dai grandi maestri e interpreti.

Il Teatro Valli è tra i più prestigiosi dell'Emilia: inaugurato nel 1857, con il suo porticato dominato da un comicione decorato con 14 statue, mostra un palco grandioso, sul quale è installato un pregevole organo Montesanti del 1815, e un ampio retropalco. Nella sala che ha forma ellittica prevalgono il bianco e l'oro, vi sono quattro ordini con 106 palchetti,

il palco reale e una loggia. Il terzo sipario "Siderea", è stato realizzato dall'artista Omar Galliani, nel 1991. È ormai storia il debutto di Luciano Pavarotti a Reggio in *Bohème*, nel 1961, subito dopo aver vinto il Premio Peri, un concorso per giovani cantan-

ti lirici cui la città di Reggio Emilia aveva dato vita. Il teatro Valli si può visitare sabato 13 maggio alle 9.30, 10, 11 e 11.30.

A Guastalla si trova uno dei dieci teatri più antichi d'I-

talia: è il Teatro Ruggeri, visitabile il 20 e 21 maggio. Fu co-

struito nel 1671 su progetto di Antonio Vasconi per ordine di Ferrante III, duca di Guastalla. Nonostante gli interventi di restauro subiti nel corso dei secoli, l'aspetto attuale mantiene la pianta a ferro di cavallo, i fregi del boc-cascena, un tendone rosso

nell'atrio, la splendida decorazione affrescata del soffitto della cavea e l'originale assetto della facciata. Visita guidata il 20 maggio dalle 17 alle 19, il 21 maggio dalle 17 alle 19. Info e prenotazione. Alle 17 di sabato 20 e domenica 21 maggio avrà inizio un percorso guidato del centro storico di Guastalla a cura di Fio-rello Tagliavini. L'attività avrà inizio da Palazzo Ducale e si concluderà presso il Teatro Comunale Ruggeri con visita degli interni del teatro.

Il teatro Ascoli, intitolato nel 1863 ad Antonio Allegri e nel 1880 a Bonifazio Ascoli, fu più volte ricostruito, ma conserva ancora il disegno originario della sala, inaugurata nel 1852 con pianta a ferro di cavallo, 60 palchi ordinati su tre ordini, un loggione e un palco reale. Il teatro si potrà visitare il 21 maggio dalle 11 alle 16.30. Partecipazione gratuita con venti posti a disposizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra, la Sala degli Specchi usata per conferenze e incontri; sopra, a sinistra la magica stanza dell'Astrolampo e uno scorcio della platea del teatro Valli



Visite guidate ai **teatri storici** Si parte dai misteri del Valli

Aperture straordinarie questo e il prossimo weekend

Due fine settimana con **Visit Emilia** per scoprire i dietro le quinte, le arti, le misteriose vicende dei teatri emiliani

Nei weekend del 13 e 14 e del 20 e 21 maggio 2023, con Visit Emilia visite guidate e aperture straordinarie per scoprire i dietro le quinte, le arti, le misteriose vicende dei teatri emiliani. I teatri storici dell'Emilia si svelano da nuovi e inediti punti di vista, per Teatri Aperti, un viaggio esperienziale tra le meraviglie architettoniche, gli aneddoti, le misteriose vicende e le opere d'arte degli antichi gioielli i cui palcoscenici sono stati calcati dai grandi maestri e interpreti.

Il Teatro Valli è tra i più prestigiosi dell'Emilia: inaugurato nel 1857, con il suo porticato dominato da un cornicione decorato con 14 statue, mostra un palco grandioso, sul quale è installato un pregevole organo Montesanti del 1815, e un ampio retropalco. Nella sala che ha forma ellittica prevalgono il bianco e l'oro, vi sono quattro ordini con 106 palchetti,

il palco reale e una loggia. Il terzo sipario "Siderea", è stato realizzato dall'artista Omar Galliani, nel 1991. È ormai storia il debutto di Luciano Pavarotti a Reggio in *Bohème*, nel 1961, subito dopo aver vinto il Premio Peri, un concorso per giovani cantan-

ti lirici cui la città di Reggio Emilia aveva dato vita. Il teatro Valli si può visitare sabato 13 maggio alle 9.30, 10, 11 e 11.30.

A Guastalla si trova uno dei dieci teatri più antichi d'Italia: è il Teatro Ruggeri, visitabile il 20 e 21 maggio. Fu co-

struito nel 1671 su progetto di Antonio Vasconi per ordine di Ferrante III, duca di Guastalla. Nonostante gli interventi di restauro subiti nel corso dei secoli, l'aspetto attuale mantiene la pianta a ferro di cavallo, i fregi del boccascena, un tendone rosso

nell'atrio, la splendida decorazione affrescata del soffitto della cavea e l'originale assetto della facciata. Visita guidata il 20 maggio dalle 17 alle 19, il 21 maggio dalle 17 alle 19. Info e prenotazione. Alle 17 di sabato 20 e domenica 21 maggio avrà inizio un percorso guidato del centro storico di Guastalla a cura di Fiorenzo Tagliavini. L'attività avrà inizio da Palazzo Ducale e si concluderà presso il Teatro Comunale Ruggeri con visita degli interni del teatro.

Il teatro Ascoli, intitolato nel 1863 ad Antonio Allegri e nel 1880 a Bonifazio Ascoli, fu più volte ricostruito, ma conserva ancora il disegno originario della sala, inaugurata nel 1852 con pianta a ferro di cavallo, 60 palchi ordinati su tre ordini, un loggione e un palco reale. Il teatro si potrà visitare il 21 maggio dalle 11 alle 16.30. Partecipazione gratuita con venti posti a disposizione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra, la Sala degli Specchi usata per conferenze e incontri; sopra, a sinistra la magica stanza dell'Astrolampo e uno scorcio della platea del teatro Valli





PORTE APERTE AL MUNICIPALE, ALL'ASIOLI DI CORREGGIO E AL RUGGERI DI GUASTALLA

Due weekend alla scoperta dei teatri reggiani

Teatri Aperti 2023: domani e domenica, e durante il week end del 20 e 21 maggio - con Visit Emilia - aperture straordinarie accompagnate da percorso guidati per scoprire i dietro le quinte, le arti, le misteriose vicende dei teatri reggiani. Nella città del Tricolore, già dalla seconda metà del Seicento ogni palazzo nobiliare aveva uno spazio adibito alle recite. Il Teatro Municipale Romolo

Valli, che si può visitare il 13 e il 20 maggio, inaugurato nel 1857, con il suo porticato dominato da un cornicione decorato con 14 statue, mostra un palco grandioso, sul quale è installato un organo Montesanti del 1815. Nella sala, a forma ellittica, ci sono quattro ordini con 106 palchetti, il palco reale e una loggia. A Correggio apre al pubblico, il 21 maggio, il Teatro Ascoli: intitolato nel

1863 ad Antonio Allegri, detto il Correggio, e poi nel 1880 a Bonifazio Ascoli. Fu più volte ricostruito, ma conserva il disegno originario della sala inaugurata nel 1852. A Guastalla si trova uno dei 10 teatri più antichi d'Italia: il Ruggero Ruggeri, visitabile il 20 e 21 maggio. Fu costruito nel 1671 su progetto di Antonio Vasconi per ordine di Ferrante III, duca di Guastalla. Info: www.visitemilia.com



WEEKEND

Domani | Dalle 10 alle 18, tra fiori veri e di carta e oggetti a tema natura

A San Tiburzio torna il mercatino floreale

Torna il mercatino di fiori e handmade sotto Florilegium, l'installazione site-specific dell'artista Rebecca Louise Law (visitabile il sabato e la domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30). L'opera, composta da oltre 200.000 fiori essiccati in Irlanda, è stata creata ed installata dall'artista appositamente per lo spazio dell'Oratorio di San Tiburzio, piccolo gioiello barocco nel pieno centro storico di Parma.

Domani, l'associazione Ottn Projects, insieme a Linda Bertazza Thegirlwiththeplant e Giorgia Pinotti (Blum Atelier), organizzano un mercatino a tema floreale all'interno del suggestivo ambiente di San Tiburzio (dalle 10 alle 18, entrata libera). I makers di questa seconda edizione proporranno composizioni con fiori freschi e di carta, stampe e tinture su tessuti, rilegature fatte a mano, candele naturali, cianotipie; prodotti che per forma, decorazione o processo produttivo riportano alla natura e al mondo dei fiori.

Durante la manifestazione i visitatori del market potranno inoltre fermarsi nello spazio dedicato al tattoo-artist Michele Mazzotti, in arte Insera, (sarà possibile farsi tatuare e prenotare il proprio posto direttamente il giorno dell'evento) o allo stand dell'associazione Ricredo che sviluppa laboratori di arte, espressività e cucito rivolti a persone con fragilità; a Florilegium si potrà trovare una selezione di disegni originali, stampe e quadri della rivista Mani in Alto a temi fiori e natura. L'installazione Florilegium invita ad osservare con lentezza la natura e il suo incessante mutare; allo stesso modo i prodotti presenti al market sono espressione di un modo di fare lento che celebra la ricchezza dei fiori e le infinite relazioni tra natura, essere umano e il suo creare.



Tra gli espositori che si riuniranno sotto la cornice di Florilegium: Aqualab, una microimpresa di artigianato artistico che produce ceramiche, tessile per la casa e capi di abbigliamento artigianali con imprime piante e fiori spontanei della riserva del Furlo; Soréle, due sorelle che realizzano accessori moda con materie prime pregiate utilizzando l'ecoprinting; la Verde Milonga, floral designer con la passione per la poesia e la botanica, crea installazioni dallo stile Barocco e malinconico, erbari e poesie sotto vetro; Ponghi propone candele profu-

mate in 100% cera di soia, senza sprechi e prive di sostanze tossiche; Aspetta e Vedrai, un brand che riprende piatti rotti, francobolli, lampadari e altri oggetti del passato e li trasforma in gioielli; Racconti Raccolti, un progetto di legatoria che raccoglie in quaderni e taccuini racconti di carta e cartone; Papaveri & Rondini, un progetto di ceramiche artigianali dalle forme organiche ispirate al mondo della natura e piccoli gioielli in ottone; Cartamagie di Giulia, paper artist che realizza fiori e decorazioni in carta.

Neviano degli Arduini | Domenica

Concerto-recital per violoncello solo

Un pomeriggio per ricordare le vittime del Covid, partendo dal Memoriale per poi proseguire con un nuovo appuntamento della rassegna «SuonAntico».

Domenica il comune di Neviano degli Arduini in collaborazione con la parrocchia Maria Madre della chiesa di Neviano ha organizzato la commemorazione in ricordo delle persone del territorio che sono scomparse a causa della tragedia della pandemia e alle loro famiglie.

L'appuntamento è alle 17.20 al Memoriale sulla rupe nei pressi della Pieve di Sasso, realizzato dall'artista Adriano Engelbrecht, un'opera che ruota intorno ad una pianta, con sette pietre in arenaria disposte in circolo, come sette sono le lettere che compongono la scritta «Pax Tibi».

Seguirà la messa nella Pieve e alle 18.30 «SuonAntico, musica e voci

nelle pievi di Neviano degli Arduini», appuntamento primaverile della rassegna natalizia promossa dal Comune con l'intento di valorizzare pievi e chiese del territorio, rievocando la musica, la cultura e la storia del periodo.

Il «Recital per violoncello solo», un concerto-recital all'insegna della danza in musica, vedrà protagonista il violoncellista Michele Mamoliti, studente di violoncello biennio accademico di II livello in violoncello del conservatorio di Parma «Arrigo Boito», che eseguirà per questa occasione suites di Bach e Cassadó.

Il concerto sarà preceduto da un intervento di Giorgio Milanese, storico dell'Università di Parma, che arricchirà l'evento con alcuni cenni storici e culturali sull'antica Pieve di Sasso. L'entrata è libera e gratuita.

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani e domenica

Teatri Aperti: il Regio svela i suoi segreti

Nel cuore di Parma risuonano le sinfonie del Teatro Regio, tempio italiano della lirica e monumento dell'opera costruito in stile neoclassico a partire dal 1821 per volere della duchessa Maria Luigia d'Austria, moglie di Napoleone. Qui, sabato e domenica, a seguito di una guida, si potranno ammirare il foyer e la platea decorata da Magnani e sovrastata dal lampadario in bronzo dorato forgiato dalle officine Lacarriere di Parigi, ma anche l'eccezionale sipario dipinto e la Sala del Ridotto. In particolare domenica mattina alle 10.30 e alle 12 si terranno due visite speciali in compagnia di Maria Luigia della durata un'ora. Ma il Regio è solamente uno dei tredici teatri che aderiscono all'iniziativa «Teatri Aperti», un viaggio esperienziale - questo e il prossimo weekend - tra le meraviglie architettoniche, gli aneddoti e le misteriose vicende degli antichi gioielli i cui palchi sono stati calcati dai grandi maestri della musica. Sul sito www.visitemilia.com c'è l'elenco dei teatri che aderiscono all'iniziativa, le date e gli orari di visita (gratuite o a pagamento), oltre alle modalità di prenotazione.

Parma

Museo Lombardi: Barsanti e Salotti in concerto

» » Sarà un maggio musicale quello che il Museo Glauco Lombardi proporrà durante l'intero mese. Domenica, alle 16, il soprano Bianca Barsanti e il pianista Michele Salotti saranno i protagonisti del concerto «Beethoven. Neue Liebe, neues Leben», appuntamento inserito nella storica rassegna «Musica al Museo» giunta nel 2023 alla sua XIV edizione. Informazioni e prenotazioni ai contatti del Museo Lombardi: telefono 0521.233727; mail info@museoglaucolombardi.it.

Polesine Zibello

Il libro «Bassa mon amour» di Fiorentini

» Domenica, alle 16, al «Cinematrografo-Museo del cinema Amedeo Narducci» di Zibello sarà presentato il libro «Bassa mon amour» del giornalista e scrittore Roberto Fiorentini. Un viaggio nella Bassa, quello descritto nel libro, che fa «tappa» anche a Polesine Zibello, tra personaggi, storie di vita e delle terre del fiume.

p.p.

Sala Baganza

Il Museo del vino apre le cantine in notturna

» In occasione della «Notte europea dei musei», domani il Museo del vino di Sala Baganza apre in notturna le sue antiche cantine ai visitatori. Dalle 20 alle 22 sono previste brevi visite guidate gratuite su prenotazione e, al termine, per chi desidera, degustazione di prodotti tipici al costo di 10 euro. Per informazioni e prenotazioni: 0521-331242/43, cellulare 366.1510152.

e. c.

Salsomaggiore

Visita notturna al Castello di Scipione

» Il millenario Castello di Scipione dei Marchesi Pallavicino, raccontato da Carlo Lucarelli nel suo Podcast «Giallo in Castello», apre domani alle 20.30 e alle 21.45 le sue porte per una visita notturna alla scoperta dei suoi luoghi segreti. Il Castello «labirinto» potrà essere visitato nella penombra della sera; verranno raccontati i suoi intrighi e misteri.

In breve

San Secondo

Domenica fisarmonicisti in Rocca

» Domenica, in occasione della Festa della mamma, alle 16 concerto dei fisarmonicisti nella sala delle Gesta Rossiane della Rocca dei Rossi di San Secondo.

p.p.

Sissa Trecasali

«Bimbi in bici» sulla nuova pista ciclabile

» «Bimbi in bici: il futuro arriva in bicicletta» è il titolo dell'iniziativa promossa dal Comune di Sissa Trecasali per domenica in collaborazione con Fiab Parma-Bicinsieme. Ritrovo alle 8.45 davanti alla Rocca dei Terzi di Sissa. Partenza alle 9 in direzione di Trecasali, percorrendo la nuova pista ciclabile Sissa-Trecasali. Il tragitto continuerà salendo sull'argine del Taro in località Favaletto per poi proseguire in direzione di Palasone e Borgonovo sino al rientro davanti alla Rocca. Durante la mattinata i partecipanti alla pedalata potranno visitare la Rocca dei Terzi (bambini gratis sino a 10 anni; per over 10 ed adulti biglietto ridotto a soli 3 euro).

Torrire

Domani Festa di primavera al «Portico»

» Torrire saluta l'arrivo della primavera con una festa per tutto il paese. L'appuntamento, è per domani dalle 15.30 al circolo Il Portico dove i saloni, il piazzale e il giardino verranno «invasi» dall'allegria della Festa di primavera. Mercatino degli hobbisti, attività sportive, laboratori creativi, proposti dagli insegnanti della Rodari; persino un'esibizione di pattinaggio saranno gli ingredienti del pomeriggio, prima di mettersi a tavola con la paella.

c.d.c.

Tabiano

Visita guidata e aperitivo al castello

» Il Castello di Tabiano domenica, in occasione della festa della mamma, propone una visita guidata e aperitivo che avranno durata di un'ora e mezzo circa complessivamente. Prenotazione obbligatoria al sito www.castelloditabiano.com/calendar/.

L'Agenda del weekend

SAGRA CON MUSICA E SPETTACOLI

In cucina e nell'orto asparagi protagonisti

DA GUSTARE

DA VENERDÌ 12 ● Un lungo weekend all'insegna dell'asparago attenderà i visitatori che faranno tappa a Pontenure. Diversi gli appuntamenti e le location della manifestazione. A partire da questa sera al Centro sportivo comunale prende il via la Sagra provinciale dell'asparago, curata dalla Pro loco. Prima attrazione gli stand gastronomici (aperti nelle tre serate della festa e domenica anche a pranzo) che propongono un menu a tema per interpretare il pregiato germoglio in versione salata e dolce: torte salate, frittatine, tagliolini, dessert. Invece sulla pista d'acciaio coperta si balla con Daniela Cavanna (questa sera), Rossella Ferrari e i Casanova (domani) e Franco Bagutti Band (domenica). Domenica gli spazi della festa raddoppiano. Ancora al Centro sportivo si tiene il Festival delle Pro loco piacentine con gazebo promozionali e informativi. Nel pomeriggio spettacoli gratuiti con il gruppo Sbandieratori storici di Fornovo Taro, la musica di Gigi Chiappin, accompagnato da Manolo, la comicità di Gianluigi Cantoni, giochi per i bambini. A Parco Raggio, in-



A Pontenure il weekend è dedicato agli asparagi

vece, a cura dell'Amministrazione comunale e del Consorzio dell'asparago piacentino si tiene "Asparago nel parco", mostra mercato dei prodotti dell'orto, del giardinaggio e del buon vivere ecosostenibile. L'inaugurazione è prevista alle ore 10.30, con l'intervento della banda musicale Del Val - Pegorini e i bambini della scuola ma-

terna Peter Pan. Nel pomeriggio sfilata di moda bimbi, spettacolo di danza con il gruppo OMI Academy, laboratorio di apicoltura, karaoke, visite guidate al Teatro Serra e a Villa Raggio. Non mancheranno gli approfondimenti sul filo conduttore della giornata che lega alimentazione, natura e benessere: la dietista Monica Maj inter-

verrà sul tema "Riformuliamo il cibo: dagli insetti alla carne sintetica. Nuove tendenze della ristorazione. Ma l'asparago?" e, a seguire incontro con la paesaggista Anja Werner su "Come scegliere le piante del proprio giardino". Ideale collegamento tra i due centri della festa, la teoria di bancarelle del mercatino vintage. **_CM**

BIMBIMBICI CON FIAB

Una pedalata in città per bambini e genitori

DA FARE

DOMENICA 14 ● La 23ª edizione di Bimbibici "Il futuro arriva in bicicletta" si terrà questa domenica in moltissime piazze di tutta Italia. La pedalata promossa dalla Federazione italiana ambiente e bicicletta (Fiab) è sostenuta dal Comune, è in programma anche a Piacenza. Il ritrovo è fissato in piazza Duomo alle ore 9.30 per le iscrizioni e la verifica delle biciclette. La partenza della pedalata di 3,5 km è alle

10, con arrivo a piazza Cavalli alle ore 11, dove ci saranno gimcana e giochi per tutti. Per i bambini più piccoli in bici con le rotelle il ritrovo è in piazza Cavalli alle 11. La Fiab guiderà lungo il percorso i bambini accompagnati dai genitori (per info fiabpiacenza@gmail.com, tel. 328 211 3443). La manifestazione è organizzata in collaborazione con Coop Alleanza 3.0 e Legambiente e ha il patrocinio di ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Anci, Confindustria Ancma, Euromobility e Società italiana di pediatria.

FESTA IN VALDARDA

Ciambelline una tradizione da novant'anni

DA GUSTARE

DOMENICA 14 ● Novant'anni e non li dimostra, anzi, l'età è un vanto per le ciambelline di Lugagnano, una tradizione che prosegue, con la composizione intatta dal 1933, quando il fornaio Giuseppe Lombardi si inventò la ricetta e la forma di questo gustoso e bellissimo biscotto con il buco nel mezzo. Domenica tutta la comunità lugagnanese festeggerà la 63ª edizione della festa dedicata proprio alle famose ciambelline. Dopo la partenza, verso le 9, di un tour della vallata in mountain bike, apriranno gli stand gastronomici, le esposizioni degli hobbisti, il mercato e tanti giochi per bambini, giostre comprese. La festa, organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune, proseguirà nel pomeriggio con l'orchestra Manuel Rodi - Live Show ft Wiliam e Paola che proporranno, a partire dalle 15, il loro spettacolo musicale. A seguire i visitatori potranno assistere all'esibizione di ballo delle scuole "Danza del Sole" e "Libere Emozioni". Le ciambelline, diventate De.Co, cioè a denominazione comunali di origine, nel 2008, saranno le protagoniste della giornata e ci sarà la possibilità anche di acquistarle per poterle gustare a casa propria. Una domenica di festa dunque, con tanta musica e divertimento ma soprattutto con tanta bontà e sapori di un tempo. **_Flu**



Teatri Aperti a Pontenure
Teatri Aperti 2023, l'iniziativa di Visit Emilia, propone domenica visite al Teatro Serra di Parco Raggio a Pontenure

GLI APPUNTAMENTI IN CITTÀ E PROVINCIA

Oggi, Venerdì 12

PIACENZA

Cultura e Motori 2023 - "Dove va l'automobile?" - Polo Territoriale di Piacenza - Politecnico di Milano, dalle 9 alle 17: esposizioni di auto d'epoca, conferenze ed incontri per approfondire, con esperti e progettisti, temi legati all'automobile, tra ricerca e sviluppo industriale.

"Fuori salone" di Hydrogen Expo - Piazza Cavalli, dalle 10 alle 11.30: allestimento incentrato sul futuro dell'idrogeno. Il cuore di Piacenza ospiterà un container con diversi strumenti per la produzione e l'utilizzo dell'idrogeno verde, tra cui pannelli fotovoltaici, elettrolizzatore e cella a combustibile, pompa di calore e caldaie.

Piacenza - Los Angeles - XNL Piacenza Contemporanea, dalle 10.30 alle 19.30: esposizione di venticinque pubblicazioni di arte e poesia legate all'avventura editoriale della casa editrice ML&NLF fondata tra Castelvetro Piacentino e Los Angeles nel 1991 dall'artista e musicista Michele Lombardelli e dal poeta Paul Vangelisti.

PONTENURE

14ª Sagra Provinciale dell'Asparago Piacentino - centro sportivo, dalle 19 alle 21: stand gastronomici e serata danzante su maxi-pista in acciaio al coperto con Daniela Cavanna. Ingresso gratuito.

Domani, Sabato 13

BOBBIO

Saggio Allievi - Scuola MusicaFacendo - chiosco di San Colombano, ore 16: si esibiranno le classi: Propedeutica musicale dai 3 ai 7 anni - Pianoforte - Chitarra - Basso - Batteria - Canto. Durante l'evento l'Associazione organizzerà una raccolta fondi a favore dell'ospedale di Bobbio.

FIorenzuola

Affari in Centro a Fiorenzuola, dalle 10 alle 19: un'intera giornata dedicata allo shopping tra occasioni, offerte e sconti.

PIACENZA

Studenti alla guida del Museo-Archivio di Libertà, ore 10 - 11 - 16 - 17 - 18: in occasione della Notte Europea dei Musei, gli studenti del Liceo Cassinari e del Liceo Gioia vi guideranno nel percorso integrato tra Museo e archivio di Libertà. Evento gratuito.

La Magia della Notte - Kronos Museo della Cattedrale, ore 21: in occasione della Notte dei Musei, si terrà una visita guidata tra le opere raffiguranti la notte, nella Cattedrale e nelle opere del Museo fino alla cupola del Guercino e all'affaccio sul paesaggio notturno del centro storico a 27 metri di altezza. Al termine della visita sarà offerto un piccolo brindisi conclusivo a lume di candela nella suggestiva cornice del cortile dei chioschi del Duomo.

Notte dei Musei a Palazzo Farnese, dalle 20 alle 24: in programma tante iniziative per tutte le età: attività didattiche e laboratori per bambini, percorsi animati interattivi per famiglie e visite guidate speciali alla Pinacoteca, al Museo Archeologico e alla Sezione civica.

La Notte della Fotografia - centro storico, dalle 21 alle 23.30: la fotografia d'autore torna a Piacenza. Una serata, aperta a tutti, con 3 ore di proiezioni in loop su grandi schermi in luoghi particolari, di solito non visitabili la sera. Ogni proiezione svilupperà un tema differente, esplorando l'antitesi tra il mondo e i volti di ieri e quelli di domani.

"La dama bianca" - Teatro President, ore 21: per la rassegna dialettale a cura della Famiglia Plasintina in scena la Compagnia La Curt di Sigullon con la commedia

dialettale in tre atti di Maria Gabriella Bonazzi.

Notte dei Musei al Collegio Alberoni, dalle 18 alle 00.30: intensa proposta culturale che accompagnerà i visitatori tra: visite guidate, aperitivo nel parco, osservazione della volta celeste e concerto dell'ensemble di clarinetti Mikrokosmos. Ingresso gratuito a tutti gli eventi.

PIANELLO

Notte Europea dei Musei al Museo Archeologico della Val Tidone, dalle 20 alle 23: nel corso della serata partiranno delle visite guidate durante le quali verranno letti Epigrammi di Marziale e non solo. Ingresso gratuito.

PONTENURE

14ª Sagra Provinciale dell'Asparago Piacentino - centro sportivo, dalle 19 alle 21: stand gastronomici e serata danzante su maxi-pista in acciaio al coperto con Rossella Ferrari e i Casanova. Ingresso gratuito.

Domenica 14

LUGAGNANO

Festa delle Ciambelline - per le vie del paese, per tutta la giornata: la sagra, alla sua 63ª edizione, è dedicata ad una specialità del paese, il classico biscotto rotondo forato, diventato prodotto De.Co nel 2008. Presenti anche stand gastronomici, mercato, hobbisti, giostre, gonfiabili e truccabimbi.

PIACENZA

Passato, presente, futuro - Piazza Cavalli, ore 15: passeggiata nel centro di Piacenza, tra edifici storici e moderni. Il tour terminerà ad XNL Piacenza con la visita alla mostra allestita al piano terra. Sul vestito lei ha un corpo. Note su Sonia Delaunay. di Meris Angioletti e Ulla von Brandenburg.

Giovannino Guareschi - Le vignette per il quotidiano La Notte (1962 - 1968) - Galleria Biffi Arte, dalle 15 alle 19: in mostra più di cento vignette fra quelle pubblicate da Giovannino Guareschi dal '62 al '68 sul quotidiano milanese La Notte. Vero e proprio spaccato di un'epoca, le vignette sono anche espressione della volontà di Guareschi di dare voce alla sua verva polemica, che sia sociale, politica o di costume. Dalla Collezione Giorgio e Maurizio Cavalloni.

PONTENURE

Asparago nel Parco - Parco Reggino, dalle ore 10.30: mostra mercato dei prodotti dell'orto, del giardinaggio e del buon vivere ecosostenibile. Durante la giornata attività e attrazioni per tutta la famiglia e possibilità di scoprire e degustare l'asparago: un'eccellenza del territorio e della gastronomia piacentina. Ingresso libero.

14ª Sagra Provinciale dell'Asparago Piacentino - centro sportivo, dalle 12 alle 21: mostra e vendita degli asparagi, stand gastronomici, truccabimbi, maxi-scivolo gonfiabile, banco di beneficenza e serata danzante su maxi-pista in acciaio al coperto con Franco Bagutti Band. Ingresso gratuito.

VIGOLZONE

Cuore di Mamma - per le vie del paese, per tutta la giornata: manifestazione dedicata alle famiglie e ai bambini con grande mercato lungo via Roma, dove si potranno gustare specialità gastronomiche, e poi musica dal vivo, giostre e gonfiabili.

Cuore di Mamma - per le vie del paese, per tutta la giornata: manifestazione dedicata alle famiglie e ai bambini con grande mercato lungo via Roma, dove si potranno gustare specialità gastronomiche, e poi musica dal vivo, giostre e gonfiabili.

RISTORANTE - PIZZERIA
CUCINA DI PESCE

di Paolo Petrosino

Da oltre 30 anni
portiamo in tavola la semplicità
della tradizione mediterranea...

Via Emilia Ovest San Nicolò 15/A - Rottofreno (PC) | Tel. 0523 781112 | info@ristorantelamamma.it | IDEALE PER CERIMONIE, PRANZI E CENE AZIENDALI
www.ristorantelamamma.it | È gradita la prenotazione | Apertura: da martedì a domenica 12-14:30 / 18:30-23:30 | lunedì: chiuso | PIZZA SOLO A CENA



SBOCCIA L'ALTA VAL TIDONE

Caminata si ricopre
di mille fioriture

Il 21 maggio, il paese di Caminata, in Alta Val Tidone, in provincia di Piacenza, si trasforma in *Borgo in Fiore*: per l'intera giornata saranno presenti banchetti di fiori, di essenze, di profumi, di cibo, di spezie e di tutto ciò che ruota attorno al mondo della natura. Presenti anche espositori che spaziano dalla bellezza all'arte, dal giardinaggio alla cura della persona, dai prodotti naturali per la bellezza all'abbigliamento. Il paese sarà abbellito da fiori e decorazioni a tema e gli stessi residenti saranno coinvolti in prima persona nel rendere il borgo un piccolo gioiello. Per l'occasione, il FAI, Fondo Ambiente Italiano, organizza *Giardini Aperti*, per ammirare i giardini più belli, immersi nel paesaggio (visitemilia.com).



Il sito del Corriere della Sera conta 8.743.740 utenti unici al mese

Link: <https://viaggi.corriere.it/news/cards/giornata-mondiale-api-2023-eventi-in-italia/>

17 Maggio 2023

Il 20 maggio 2023 è la Giornata Mondiale delle api: gli eventi e le idee in Italia

L'ape è una nostra preziosa alleata. Con il suo lavoro garantisce il futuro del Pianeta rendendo possibile circa il 70 per cento della produzione di cibo nel mondo. E noi cosa facciamo per conoscerla e garantire la sua sopravvivenza? Ecco tutte le iniziative in Italia per la Giornata Mondiale delle Api di sabato, 20 maggio 2023.



Niente api? Niente **impollinazione** e nessun uomo! Pare che lo sapesse anche Einstein: a lui, infatti, viene attribuita la celebre frase *“Se l’ape scomparisse dalla faccia della terra, all’uomo non resterebbero che quattro anni di vita”*.

L’*Apis Mellifera* è, appunto, il motore dei sistemi alimentari e, insieme, un termometro della biodiversità: da impollinatrice garantisce il futuro del pianeta rendendo possibile circa il 70% della produzione di cibo nel mondo (lo conferma l’**ISPRA**, l’**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**).

Giornata Mondiale delle Api 20 Maggio 2023

Ma l’esistenza del piccolo insetto è a rischio, minacciata da un insieme di cause, tra cui l’**agricoltura intensiva**, l’uso di pesticidi, i cambiamenti climatici, il degrado e la frammentazione degli habitat.

Per questo, nel 2017, l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha dichiarato il 20 maggio di ogni anno “**Giornata mondiale delle api**” per sensibilizzare l’opinione pubblica sul pericolo di estinzione di questi insetti preziosamente laboriosi.

Nel corso degli ultimi anni, infatti, la moria di api (ovunque nel mondo e soprattutto nel nostro Paese) ha raggiunto valori impressionanti e, così, in concomitanza con il **World Bee Day**, non mancano iniziative che vogliono accrescere la consapevolezza sulla tematica, riportare all’attenzione della gente il dramma che si sta consumando e porvi un freno, perché avere rispetto per questi specialissimi insetti significa avere cura del nostro futuro.

Nella Food Valley c’è anche il miele

Ma anche borghi e paesi che non appartengono alla rete di Cittaslow pensano a difendere gli sciami di questi impollinatori unici. Se l’Emilia è la **Food Valley** italiana, molto lo deve anche alle api e ai tanti apicoltori, che oltre ad assicurare una produzione agricola di qualità, producono varie tipologie di miele.

Per assaporarle, con [**Visit Emilia**](#) si può viaggiare tra le più affascinanti aziende apistiche emiliane, come Api Libere, per

esempio, una fattoria che sorge sulla **Strada della Biodiversità**, il percorso ad anello che attraversa il **Parco della Modolena**, a pochi minuti da Reggio Emilia.

Qui, giovani apicoltrici producono miele biologico, coinvolgono gli ospiti grandi e piccoli in attività esperienziali, tra visite guidate e laboratori sulle api e sul miele.

A **Borgonovo Val Tidone (Piacenza)**, le arnie popolate da api, fuchi e regine, attendono di essere esplorate tra le campagne dell'**azienda agricola Il Fucoré**.

L'azienda agricola biologica **Casa Pietra**, infine, circondata dalle colline di Salsomaggiore Terme (Pr), è il luogo in cui scoprire partecipando a degustazioni guidate diverse tipologie di miele, tra acacia, castagno, tiglio, ma anche il polline, la propoli, la pappa reale.

Tutti apicoltori nel primo Apiario di Comunità d'Italia

In Molise, l'**Apiario di Comunità di Castel del Giudice** (Is), al confine tra l'Alto Molise e l'Abruzzo, invita a scoprire i segreti del mondo delle api, organizzando visite esperienziali tra le arnie per capire come le api collaborano per raccogliere nettare e polline, per costruire i favi, per occuparsi della loro famiglia e della regina. Le api dell'**Apiario di Comunità**, tra l'altro, favoriscono l'impollinazione dei meleti biologici Molise, nati da terreni recuperati dall'abbandono.

Sulle tracce delle Api, in Alto Adige

Valgenaua (Bz) è un piccolo borgo vicino a **Campo di Trens**, a sud di Vipiteno, da dove parte un itinerario green di un paio di chilometri lungo il Sentiero delle api, dedicato proprio a questi piccoli impollinatori.

Il percorso è corredato da numerosi pannelli con informazioni sulle origini e la lavorazione dei preziosi mieli di bosco e di fiori e sull'organizzazione sociale delle api.

A **Collepietra, in Val d'Ega (Bz)**, invece, si attraversa il **Bosco delle Api**, in cui si incontrano stazioni informative per scoprire gli insetti inseriti in diversi contesti naturali: l'ape nel prato, nello stagno, nel pascolo e nella foresta. Inoltre, fino a settembre, si partecipa ad escursioni guidate a tema. E per completare l'esperienza, non manca una **degustazione** di miele.

L'Agenda del weekend



Mulini storici a Nibbiano
Domenica a Nibbiano Giornata europea dei Mulini storici in località Lentino. Visite guidate e degustazioni

130 STRUMENTISTE E 50 CORISTI IN CONCERTO

Orchestra CinqueQuarti un esercito di musicisti

DA ASCOLTARE

SABATO 20 ● Non è ingeneroso nei confronti degli ottimi ensemble applauditi nei pomeriggi scorsi a Palazzo Farnese (ieri l'Orchestra del Liceo "Gioia" del professor Franco Marzaroli) definire il doppio concerto di debutto dei 180 elementi dell'Orchestra CinqueQuarti il gran finale del terzo Festival delle orchestre scolastiche di Piacenza. La "prima" (su invito) è stasera alle 21 nella Sala Arazzi della Galleria Alberoni. E per dribblare il maltempo il concerto aperto al pubblico previsto domani al Farnese si svolgerà nuovamente all'Alberoni, alle 18.30. E' comprensibilmente un evento molto atteso: 5/4 incarna diversi motivi di eccezionalità. E' la prima orchestra interscolastica piacentina, con 130 musicisti e 50 coristi, bambini e ragazzi dalle scuole primarie Caduti sul Lavoro (capofila e madre del progetto, reso possibile dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano), Due Giugno, De Amicis e Taverna, e dalle secondarie Dante, Carducci e Frank. Un mondo. Un bel mondo, altamente inclusivo: crogiolo di etnie e culture, fragilità e diverse abilità. Un micro-



Prove generali dell'Orchestra CinqueQuarti

cosmo. Un esercito di musicisti in erba. Quasi 200 ragazzini chiamati a fare una cosa che ha del miracoloso: suonare armoniosamente tutti insieme, sotto la direzione artistica del maestro Johnny Alexis Gómez Torres.

Massima espressione del progetto "Dalla classe all'orchestra", 5/4 nasce dalla decennale pratica del IV Circolo Didattico. «Abbiamo provato a "modellizzare" la nostra esperienza, portandola in altre scuole e riunendo tutti i laborato-

ri musicali in un'unica grande orchestra collettiva. Un'impresa possibile lavorando duramente sul metodo e repertorio, capisaldi di un progetto ambizioso e molto complesso dal punto di vista gestionale e organizzativo» spiega la dirigente scolastica del IV Circolo, Simona Favari. Un'eruzione di ammirabili progettualità: «è un grande traguardo, ma è solo l'inizio». Ne ripareremo. Intanto, occorre evidenziare la speciale metodologia pedagogica ispirata ad "El Sistema" del maestro venezuelano José Antonio Abreu. «Fondamentale, in occasione di un evento Erasmus, il fortunato incontro a Torino con il maestro Torres, tra i fondatori del "Sistema" con Abreu. Da poco trasferitosi in Italia, ha scelto di lavorare con noi, portando una rivoluzione di cui sentirete i frutti». Un'esperienza scolastica impareggiabile. «La neuroscienza dice che sono le opportunità a costruire le attitudini - sottolinea Favari - e che la musica è il miglior strumento di potenziamento di tutte le abilità, cognitive, socio-emotive e sociali. Un'opportunità che andrebbe offerta a tutti. Dunque, per noi le ore di musica contano come quelle di italiano e matematica».

—Pietro Corvi

A PIACENZA, CASTELLO E VIGOLENO

Prosegue "Teatri aperti" tante visite guidate per scoprirne la storia



Il Teatro Municipale aperto sabato e domenica

DA VEDERE

DA SABATO 20 ● Riprende, dopo le prime visite al Teatro Serra di Pontenure della settimana scorsa, l'iniziativa "Teatri Aperti", viaggio esperienziale nei teatri storici emiliani a cura di Visit Emilia - la Terra dello Slow Mix, unica ed eclettica tra cultura, natura ed enogastronomia. L'iniziativa, a livello regionale, prevede visite guidate ed aperture straordinarie in 13 teatri anche delle province di Reggio Emilia e di Parma. Naturalmente, anche Piacenza e provincia sono coinvolte: sabato 20 e domenica 21 maggio, in particolare, sarà possibile effettuare visite guidate in

molte teatri. In entrambe le giornate, saranno aperti sia il Teatro Municipale che la Sala dei Teatini, in via Scalabrini, ed inoltre il Teatro San Matteo, ubicato nell'omonima viuzza. Solo domenica 21, invece, sarà possibile visitare il Teatro dei Filodrammatici, gioiellino storico situato in via Santa Franca. Sabato 20 si aprono anche le porte del Teatro Verdi a Castelsangiovanni e quelle del Teatrino del Castello di Vigoleno. Tutte le iniziative, con i dettagli sia per quanto riguarda il Piacentino che la regione, sono precisate al sito www.visitemilia.com, anche, naturalmente, in considerazione degli eventuali aggiornamenti in base al maltempo eccezionale degli ultimi giorni. —Bag

ALLA CAPPELLA DUCALE

All'ombra del Farnese "Musica e teatro" per i bimbi del Kenya

DA VEDERE

DOMENICA 21 Spettacolo di beneficenza a favore dei bimbi del Kenya e della dottoressa Francesca Lipeti domenica alle 16.30 nella Cappella Ducale di Palazzo Farnese. L'iniziativa è sostenuta dall'associazione L'Albero di Yoshua in collaborazione con il Comune di Piacenza per un pomeriggio di musica e di divertimento, l'in-

gresso è libero, è gradita offerta da devolvere a L'Albero di Yoshua. Lo spettacolo di intitolata "Musica e Teatro all'ombra del Farnese" e sarà presentato da Sandro Mosca e Chiara Corsanici. Molto ricca la proposta. Manuela Mosca ed Elena Soresi si esibiranno al violino e al pianoforte in "Schumann sonata n.1 op 105...III movimento". I ragazzi del gruppo teatrale Momentha Teatri di Parma si esibiranno in una parodia telegiornalistica con il loro notiziario comico.

Emma Cavaliere canta "La nuova stella di Broadway" di Cremonini, Paola Perrone "Le notti di maggio" di Mannoia. Ettore Vurchio, Giulia Pescatore e Sandra Mastrovalerio sono gli autori di "Speed Date-Incontri imprevedibili". La seconda parte dello spettacolo inizia con Manuela Mosca ed Elena Soresi, violino e pianoforte in "Dvorak opera 75 n.1" e "Song that my mother taught me". Paolo Corsanici si esibisce in "Gastone gesticola e inventa magie". Il mago Gastone Gesticola proporrà giochi di magia poco magici e giochi di parole. Paola Perrone canta "Il cerchio della vita" di Spagna. Emma Cavaliere interpreta "Un senso" Vasco Rossi, Carlo Cammuso, Stefania Sapone e Lucio Pandalone sono i protagonisti della commedia napoletana "Tra fiducia e tradimento". —ps

ALLA SALA DEI TEATINI

Per "Allegro con brio" il primo concerto arriva sulle note di Schubert

DA ASCOLTARE

DOMENICA 21 Riparte la rassegna "Allegro con brio", domenica 21 maggio alle ore 17, nella Sala dei Teatini. Il cartellone è il frutto della collaborazione tra Conservatorio Nicolini e Fondazione Teatri di Piacenza, nel segno dell'attenzione ai giovani musicisti, e non solo. Sarà infatti l'Ottetto per fiati e ar-

chi in Fa maggiore D 803 di Franz Schubert ad essere il protagonista del primo dei cinque concerti, che si terranno sempre la domenica. L'ensemble è composto da alcuni docenti e concertisti: Ivano Rondoni al clarinetto, Alfredo Pedretti al corno, Fausto Polloni al fagotto, Marco Rogliano e Antonio De Lorenzi al violino, Luciano Cavalli alla viola, Jacopo di Tonno al violoncello e Andrea Giovanni Sala al contrabbasso.

L'Ottetto è una composizione scritta da Schubert nel 1824 e rientra della tipologia di composizioni denominate "divertimenti viennesi". «Questa splendida rassegna permette agli studenti e ai docenti del Conservatorio di regalare alla città una variopinta tavolozza musicale, che come un ponte sonoro conduce all'apertura del festival Musicmediale - afferma la direttrice del "Nicolini", Maria Grazia Petrali -. Ringrazio il Teatro Municipale e la sua direttrice Cristina Ferrari per lo spirito di collaborazione e di condivisione che permette alla nostra Università musicale di presentarsi in un ambiente prestigioso». Si ricorda che l'ingresso alla Sala dei Teatini è libero fino a esaurimento delle poltrone disponibili. —Bag

COMPRO ORO

& ARGENTO

MASSIMA VALUTAZIONE

VALUTAZIONI A DOMICILIO

FIORDALISO
C.so Vittorio Emanuele, 96 - Piacenza
Tel. 0523.334247 - Cell. 338.7046240

WEEKEND

Medesano | Domani e domenica al Parco della Mescita. Iniziativa di OrtoColto

«Ma che Marchè», il bello dell'artigianato

Artigiani, produttori, laboratori: il parco Mescita di Sant'Andrea Bagni ospita domani e domenica la prima edizione di «Ma che Marchè», una delle iniziative ideate e organizzate da OrtoColto Aps, con il patrocinio del Comune di Medesano e con la partecipazione delle «Terme di Sant'Andrea», dell'Associazione Ragazzi del Rio Fabbro, della Pro Loco di Sant'Andrea Bagni, e delle associazioni «Espart Aps» e «Non solo Legno Aps».

La manifestazione rientra nel calendario di iniziative in programma nei prossimi mesi, volte a

questo territorio e di questo luogo bellissimo, con un'anima, possa essere realizzata in modo efficace tramite eventi dedicati alle famiglie e ai giovani, ponendoci l'obiettivo di far arrivare un pubblico numeroso. Oltre agli artigiani, ci saranno anche produttori locali, avremo laboratori manuali e creativi, una mostra didattica sul giocattolo a cura del Museo Ettore Guatelli, oltre ad altre attività ludiche, ricreative e culturali». Il sindaco Michele Giovanelli ha ringraziato tutti coloro che hanno lavorato all'organizzazione: «In questi mesi è nata una collaborazione importante con l'Associazione OrtoColto - ha detto - Insieme

condividiamo l'idea di promuovere e valorizzare Sant'Andrea Bagni. Al nostro fianco avremo come sempre volontari preziosi e instancabili, amanti di Sant'Andrea e delle sue ricchezze». Un ringraziamento è andato anche ai gestori della Mescita, Luca Canali e Jean Falcone per la disponibilità. Anche la nuova Pro Loco di Sant'Andrea sarà impegnata con i suoi soci a fare da supporto all'iniziativa, così come l'associazione «Noi, i ragazzi del Rio Fabbro» uomini, donne e giovani che impegnano il loro tempo libero con l'obiettivo di sistemare e conservare il patrimonio naturale, architettonico, storico, ricco di acque minerali, termali e curative uniche in Italia. Anche l'assessore Stefania Nebbi ha sottolineato il patrimonio rappresentato dai volontari ha offrono il loro tempo libero.

«La soluzione per permettere che questo patrimonio, questo impegno vada avanti nel tempo credo sia partire da ciò che c'è: dalla nostra storia, dalla nostra preziosa risorsa, l'acqua: elementi che sono il volano per il nostro futuro, così come la bellezza del territorio e la qualità delle proposte». La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

Do.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Clima festoso
Un momento della presentazione.

promuovere la stazione termale. «Ma che Marchè» - ha spiegato alla presentazione Lia Monfroni di OrtoColto - è «una mostra - mercato che vede protagonisti gli artigiani tradizionali, custodi del tempo, della creatività e del saper fare, artigiani capaci di mantenere le arti, i segreti e le abilità dei vecchi mestieri legati alla nostra tradizione. Abbiamo fatto questa scelta, selezionando espositori e prodotti di qualità, perché la promozione di

Mini rassegna al via domani | Concerto alle 17.30

Fondazione Magnani Rocca, «La musica dei capolavori»

Prende il via domani alle 17.30, la nuova mini-rassegna musicale in collaborazione tra la Fondazione I Musici di Parma e dalla Fondazione Magnani Rocca, che ospiterà nella sua sede di Mamiano di Traversetolo i due appuntamenti dedicati allo stretto connubio tra arte e musica. Un ciclo musicale in due puntate che unisce pittura, musica e bellezza, per sottolineare a approfondire il significato sinergico delle arti. Il programma vedrà protagonisti Stefano Conzatti, ex primo clarinetto dell'Arena di Verona e Mario Zoni, primo flauto dell'Orchestra del Teatro alla Scala e dell'omonima Filarmonica.

Domani alle 17.30, il clarinetista Stefano Conzatti, accompagnato dal Quartetto d'archi de I Musici di Parma - composto da Nicola Tassoni e Carlo D'Alessandro Caprice, violini, Roberto Ilacqua, viola, e Alessandro Protani, violoncello - interpreterà Clarinet quartet op.79, n°1 di Johann



Magnani Rocca Domani alle 17.30 il concerto di Conzatti e I Musici di Parma.

Anton André. Seguirà l'esecuzione del Quintetto in la maggiore per clarinetto K. 581 "Stadler" di Mozart. Sabato 24 giugno, sempre alle ore 17.30, Mario Zoni eseguirà con il Trio

d'archi de I Musici di Parma un programma tutto mozartiano: dal Quartetto per flauto e archi n. 4 in la maggiore, KV 298 composto nel 1778 al Quartetto per flauto ed archi n. 3 in do maggiore, A 171 (K6 285b), scritto da Mozart, nello stesso anno del Quartetto per flauto e archi n. 4. A completare il programma, il Quartetto per flauto ed archi, in re magg. KV 285. «Siamo orgogliosi di dare il via a questa rassegna che sancisce la collaborazione con la Fondazione Magnani Rocca, con la quale condividiamo i valori più importanti, nella valorizzazione dell'arte e della bellezza» afferma Carlo D'Alessandro Caprice, direttore artistico della Fondazione I Musici di Parma. Per assistere ai concerti è necessario acquistare il biglietto d'ingresso alla Magnani-Rocca. Oltre al concerto, si potranno visitare la collezione permanente, il parco, le mostre dedicate a Felice Casorati e a Federico Fellini. Tel. 0521 848327 / 848148.

Provincia

Borgotaro

Visita gratuita al Museo del fungo

» Domani, dalle 11, visita guidata gratuita «Nel bosco incantato» al Museo del fungo, alla scoperta di tutti i segreti del fungo porcino. Le visite saranno guidate dallo staff del museo. Per info: 052596796 o prenotazioni.fungo@museidelcibo.it

Borgotaro

Due iniziative all'Oasi dei Gherardi

» Doppio appuntamento all'oasi dei Gherardi. Domani, dalle 15 alle 18, presso il Centro visite della riserva, località Predelle di Porcigatone, visita guidata naturalistica in occasione della giornata mondiale delle api. Passeggiata facile, adatta anche ai bambini. Domenica, dalle 15 alle 17, bambini e genitori potranno creare assieme un piccolo libro a depliant con «l'albero genealogico» di una famiglia. Età: 4-11 anni. Attività a cura di Helene Taiocchi, maestra d'arte. Per info: info.riservagherardi@parchiemiliaoccidentale.it; prenotazione al numero 3497736093.

Busseto

Commedia con «The Butterflies»

» Domani alle 21, al teatro Verdi di Busseto, va in scena la commedia «Il Paradiso», rappresentata dalla compagnia teatrale «The Butterflies», composta principalmente da personale sanitario dell'Ospedale Vaio di Fidenza. L'intero incasso sarà devoluto alla Pubblica Assistenza di Busseto, come già successo nelle edizioni del 2016 (Sarto per Signora), 2017 (Il Gatto in Tasca), 2018 (La Palla al Piede) e, dopo una pausa forzata dovuta alla pandemia Covid-19, nel novembre 2022 (Le Pillole di Ercole).

Busseto

Visite guidate alla scoperta del Teatro Verdi

» In occasione di «Teatri aperti», al Teatro Verdi di Busseto, domani alle 15.30 e domenica 21 maggio alle 11 si terrà una visita guidata con eccezionale accesso al Palcoscenico e al Palco Reale. Necessaria la prenotazione allo 052492487.

Busseto

Fotografia, mostra al Quarta Dimensione

» Domani e domenica, nelle sale dell'Accademia della Rocca municipale di Busseto, sarà aperta al pubblico la mostra collettiva del Circolo fotografico Quarta Dimensione dal titolo «Visioni e Immagini 2023».

Roccabianca

Cinema, torna

«Urbe e Turbe»

» Il circolo Arci Faraboli di Roccabianca domenica riaccende i riflettori sulla rassegna «Urbe e Turbe», un tuffo nelle profondità del cinema in collaborazione con il ConCorto Film Festival.

San Secondo

Presentazione del libro di Chiara Nizzoli

» Oggi nel cortiletto d'onore della Rocca dei Rossi di San Secondo, alle 18, si tiene la presentazione del libro «E' stata una grande battaglia - Vita di Ada Mazzolini» di Chiara Nizzoli.

San Secondo

«Famiglie al castello» per due giorni

» Domani e domenica, a San Secondo, appuntamento con «Famiglie al castello». Domani, alle 17, visita guidata con aperitivo e gadget didattici per bambini. Domenica 21, alle 17, visita guidata per adulti e letture animate per bambini.

Sissa-Trecasali

I segreti della fornace e della Rocca

» Visita alla storica fornace di Gramignazzo, domani alle 16.30, e alla Rocca dei Terzi di Sissa domenica dalle 10 alle 12.

Soragna

«Kids Triathlon», «Tribassa» e «Il filo blu»

» Prima edizione per la «Kids Triathlon» e la «Tribassa» che si terranno rispettivamente domani alle 14.30 e domenica alle 9 all'interno della piscina coperta e della «cittadella dello sport» di Soragna. Domenica alle 16.30 al Museo Ebraico, l'iniziativa «Il filo blu».



1. 凡在本行开立存款账户的客户，均可申请开通网上银行。
 2. 客户申请时需提供有效身份证件及预留印鉴。
 3. 本行网上银行支持人民币及外币业务。
 4. 客户可通过网上银行办理转账、汇款、支付等业务。
 5. 本行网上银行提供24小时不间断服务。
 6. 客户应妥善保管登录密码及支付密码。
 7. 本行网上银行不办理现金存取业务。
 8. 客户可通过网上银行查询账户余额及交易明细。
 9. 本行网上银行支持手机银行客户端。
 10. 客户应定期更新浏览器及操作系统。

© 2003 Blackwell Publishing Ltd
Journal of Internal Medicine 253: 101–107



OG

PIACERI — VIAGGI

di Paola Babich

Sulle vie del miele e della dolcezza

«**I**l miele ha accompagnato la storia dell'umanità da quando i nostri progenitori scimmie andavano a caccia del nettare delle api selvatiche», scrive la biologa Lucia Piana nel libro *Il mondo delle api e del miele* (Slow Food editore). «Per questo il suo uso si è caricato, nei millenni, di significati magici, rituali, terapeutici». Un mondo ricco di fascino, da scoprire andando a esplorare i luoghi in cui questo alimento è un'eccezione, prendendo spunto dalla Giornata mondiale delle Api che si celebra il 20 maggio. La loro tutela e la salubrità dell'ambiente sono temi cari a diversi territori, dall'Emilia, che propone visite ad aziende apistiche (visitemilia.com), alla Val d'Ega (Bz), dove si può attraversare il Bosco delle Api (valdega.com), nonché ad associazioni come Cittaslow, che invita a conoscere realtà come il sentiero degli impollinatori a Usseglio (To) o l'apiario di comunità di Parrano (Tr). E poi le Città del miele con i suoi gioielli che vi invitiamo a visitare (cittadelmiele.it). **OG**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

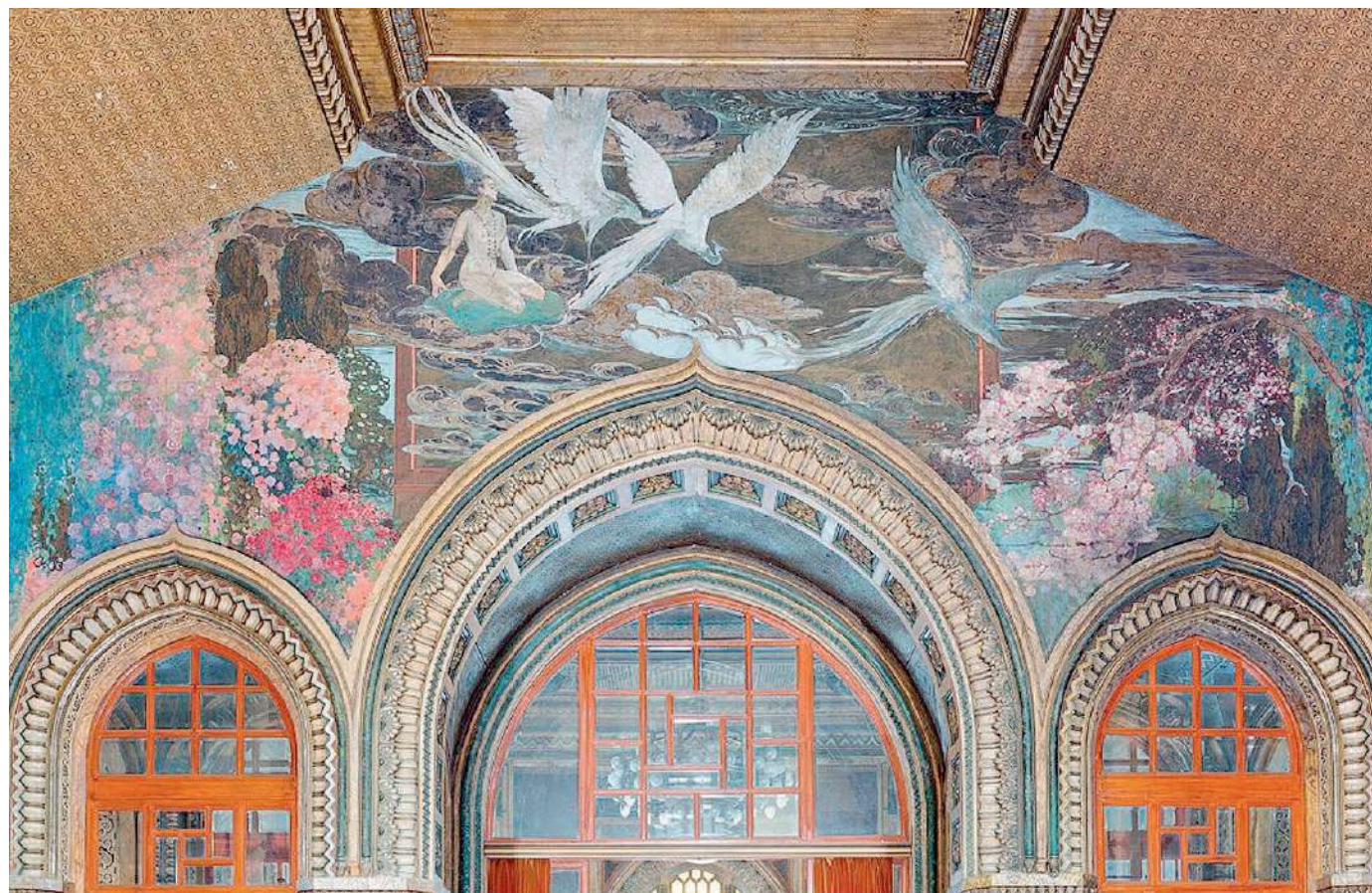


Tra le meraviglie salentine

A poca distanza dalle coste del Salento c'è Melendugno (Le), immersa in un paesaggio punteggiato da antiche masserie e dal castello del XV secolo, a pianta stellare. Il suo nome deriva, da Malennio, portatore di dolcezza tanto che anche lo stemma cittadino raffigura un alveare posto sul tronco di un albero circondato da api. Il territorio produce il miele di fieno greco (usato per il dolce locale, le carteddhrate). A luglio le vie del centro storico propongono un percorso di presentazione e assaggi dei prodotti dell'alveare: Le vie del miele.



LA DOMENICA | ARTE



Mostra organizzata dal Comune di Salsomaggiore Di fianco: Salone Moresco Palazzo dei Congressi; sopra: facciata delle Terme Berzieri (Immagini di Marco Stucchi/www.marcostucchi.com). In basso: Fornaci San Lorenzo, sala degli stampi, foto d'epoca. Borgo San Lorenzo Archivio Manifattura Chini; Galileo Chini «La Primavera», 1922, Terme Berzieri scalone d'onore; Galileo Chini «Putto, acqua e fiori», collezione privata.

La mostra «Oro e Oriente. Galileo Chini a Salsomaggiore Terme» curata da Maurizia Bonatti, Valerio Terraroli e dall'esperto multimediale Marco Stucchi, celebra il centenario delle Terme Berzieri. La celebrazione coincide con il 150° anniversario della nascita di Galileo Chini, demiurgo delle sue sontuose decorazioni e la cui arte con quel senso di vitalità e opulenza che domina lo spazio della salute e del piacere alle Terme Berzieri, ne fanno da sempre il monumento più iconico della città.

La mostra si svilupperà fra Palazzo Tommasini, l'ex Grand Hotel de Thermae (oggi Palazzo del Congresso). Inaugurata ieri resterà aperta fino al 17 settembre.

E' possibile ammirare 120 pezzi, alcuni inediti, che ricostruiscono il processo creativo di Galileo Chini. In particolare, al primo piano di Palazzo Tommasini si può vivere un'esperienza immersiva grazie alla digitalizzazione dei dettagli decorativi di Galileo Chini e mai realizzata prima. Al secondo piano invece sono esposte le opere ceramiche pittoriche del Chini: decorazioni floreali, decorazioni zoomorfe che raccontano l'evoluzione dal Liberty al Decò di Salsomaggiore. In esposizione anche le ceramiche di Chini, gli straordinari vasi lavorati al tornio del genio fiorentino, con alcuni inediti.

Nel complesso un percorso visivo che vuole evidenziare come proprio a Salsomaggiore l'arte di Chini raggiunga la sua massima espressione.

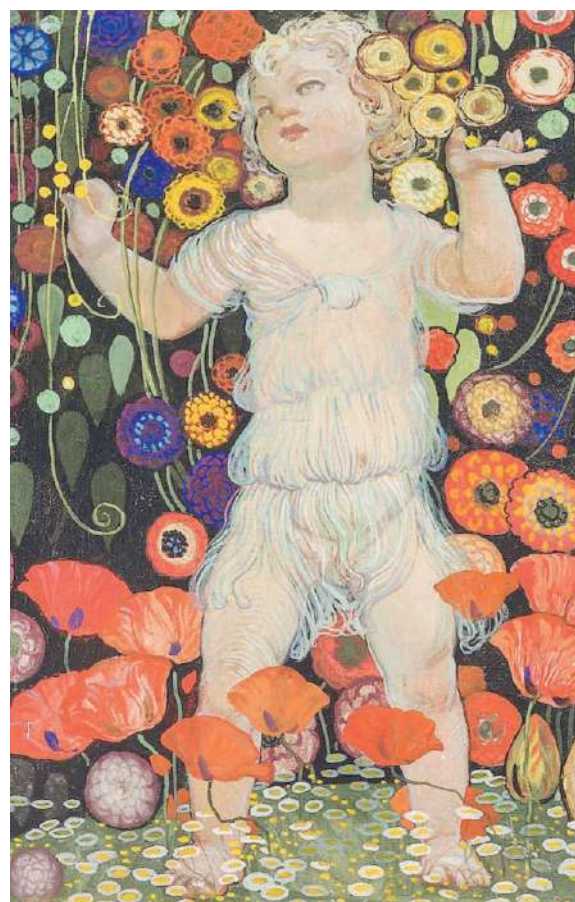
Geniale autodidatta

Uomo modernissimo, artista globetrotter, una sorta di genio rinascimentale, che sapeva fare tutto: pittore, decoratore, grafico, ceramista e scenografo (sue le scene della prima Turandot di Puccini). E ancora imprenditore. Galileo Chini (Firenze, 2 dicembre 1873 - Firenze, 23 agosto 1956) è stato tutto questo diventando il massimo esponente italiano del Liberty e dell'Art Decò. Un percorso artistico, il suo, che muove i primi passi all'interno della bottega dello zio paterno. L'artista fiorentino però è anche uomo d'impresa: nel 1896 fonda la manifattura «l'arte della ceramica»; dieci anni dopo sarà la volta della Manifattura Fornaci San Lorenzo a Borgo San Lorenzo. Esperienze importanti

Galileo Chini maestro del Liberty artista dei due mondi Una grande mostra nel centenario delle Terme Berzieri

che lo pongono di fronte alla questione del rapporto tra manifattura e produzione industriale.

Artista globetrotter ante litteram, a innescare il suo prestigio internazionale sono prima di tutto le grandi esposizioni universali come quella di Parigi 1900 e di Torino 1902 che fanno di Chini un maestro dell'arte della decorazione. E poi la chiamata del Re Chulalongkorn del Siam, Rama V per



INFO UTILI

I biglietti per la mostra possono essere acquistati online tramite il servizio Vivaticket e in sede presso la Corte Civica Tommasini. Informazioni date e orari visitsalsomaggiore.it. Il catalogo, a cura di Maurizia Bonatti Bacchini e Valerio Terraroli, «Oro e Oriente. Galileo Chini a Salsomaggiore Terme», edizioni 24Ore Cultura.

la decorazione interna del nuovo Palazzo del Trono a Bangkok.

Insieme ai suoi allievi realizzerà una delle sue opere più grandiose, portando in occidente tutto quell'immaginario culturale asiatico che lo aveva così affascinato durante la sua permanenza in Thailandia facendone la sua cifra stilistica e segnando un'intera epoca.

Il culmine nelle Terme

Un percorso artistico che in Italia trova il suo compimento con il grandioso rivestimento ceramico delle Terme Berzieri a Salsomaggiore, progettate dall'architetto Ugo Giusti ed inaugurate nel 1923. Chini realizza anche le decorazioni degli interni del complesso termale, contribuendo a realizzare una vera e propria cattedrale dell'acqua e facendo di Salsomaggiore non solo una città termale, ma uno dei centri della «bella vita» italiana e internazionale.

Risulta evidente a chiunque sia avvicini all'immagine di Galileo Chini il suo essere uomo di talento e modernissimo. Negli anni riversò la sua incredibile capacità grafica nella scenografia, nella pubblicità e nella pittura oltre che nella decorazione diventando uno degli artisti più poliedrici dell'epoca.

Una figura poliedrica dunque, capace di guardare e assimilare all'estero spunti e influenze, un'artista dei due mondi che ha saputo portare l'Oriente in Occidente. Un uomo che sfugge a ogni definizione di stile e che vedeva proprio nelle arti un ruolo fondamentale nella riqualificazione del territorio.

Link: <https://www.italiaatavola.net/check-in/locali-turismo/viaggi-itinerari/2023/5/28/viaggio-nel-regno-delle-api-tra-arnie-in-emilia/95726/>

28 Maggio 2023

Un viaggio nel regno delle api tra le arnie in Emilia

Il 20 maggio è stata la giornata mondiale delle api: animali essenziali ma messi a dura prova. Alcune occasioni per conoscere da vicino queste paladine dell'equilibrio ambientale in alcune arnie emiliane

Le api sono un **animale indispensabile** per l'**equilibrio** del pianeta su cui viviamo. Sono infatti fondamentali per gli ecosistemi e garantiscono che l'**80% di ciò che mangiamo** arrivi sulle nostre tavole. Ma oggi sono messe **a dura prova** da diversi fattori: cambiamento climatico, uso di pesticidi nelle coltivazioni agricole, monoculture. Basta pensare che nel 2022 la **produzione di miele si è dimezzata**. A ricordare la loro importanza sarà la **Giornata mondiale delle api**, che si è celebrata il 20 maggio. Sarà l'occasione per tutti di riflettere sul modo in cui **tutelare** questo animale e gli altri insetti impollinatori e conoscerli più da vicino. Se l'Emilia è la terra dell'enogastronomia molto lo deve alle api: per questo **Visit Emilia** ha organizzato diversi **eventi** in questa giornata.



L'ape, un animale fondamentale

Api libere: attività e visite guidate in Emilia

L'azienda **Api Libere** è una fattoria che sorge a Codemondo (Re) a soltanto dieci minuti dal capoluogo di provincia. È un luogo speciale, dove le apicoltrici danno vita a **progetti ecologici didattici** pensati per grandi e per piccoli. **Attività esperienziali**, visite guidate e laboratori sulle api, sul miele e sulle erbe aromatiche: si possono passare momenti immersi nella natura imparando molto su questi animali. Si può anche fare del bene e **“adottare” un’ape**, contribuendo alla sua salvaguardia.

Api Libere

Via Enrico Cavicchioni 11 - 42123, Codemondo (Re)
Tel 349 121 6371



Tenuta La Razza: un agriturismo in Emilia dove non mancano le api

La **Tenuta La Razza** sorge sulle prime colline a sud di Reggio Emilia ed è un agriturismo con azienda agricola biologica dove le api non mancano di certo. La **bottega** offre molti prodotti tipici: farine, pasta, prodotti da forno, vino, condimento balsamico fino al Parmigiano Reggiano, oltre al miele ovviamente. C'è anche la possibilità di **soggiornare** nell'agriturismo: si può godere della colazione fresca di giornata o dei piatti del ristorante e anche noleggiare delle **ebike** per esplorare il territorio circostante. Per chi vuole rilassarsi è a disposizione una piscina con acqua salata.

Tenuta La Razza

Via Monterampino 3 - 42123, Reggio Emilia (Re)
Tel 0522 599342



L'agriturismo La Razza

Azienda agricola biologica Casa Pietra: la casa delle api in Emilia

È una dimora di campagna tra le colline di Salsomaggiore Terme (Pr). Vicino al Castello di Tabiano sorge l'azienda agricola biologica **Casa Pietra**, che produce miele biologico e alleva le api secondo il pieno rispetto dei loro ritmi naturali. Attraverso **degustazioni** guidate si possono scoprire diverse tipologie di miele, come quello di acacia, castagno, tiglio, ma anche il polline, la pappa reale e la propoli: tutti prodotti biologici. D'altronde Casa Pietra è un'azienda agricola sostenibile, che impiega per le proprie attività soltanto energia solare e distribuisce cibo a km zero.

Azienda agricola Casa Pietra

Loc. San Vittore 31 - 49039 Salsomaggiore Terme (Pr)
Tel 338 1322157

Il Fucoré: un laboratorio di apicoltura visitabile

Vicino a Borgonovo Val Tidone, l'azienda **Il Fucoré** ha tante arnie popolate da api e fuchi da visitare. Nella silenziosa Val Tidone, lontano dal caos delle città, si può anche **soggiornare** nel b&b e visitare il **laboratorio di apicoltura**, assaggiando il miele prodotto da loro.

Il Fucoré

Strada San Biagio 189 - 29011 Borgonovo Val Tidone (Pc)
Tel 347 1106764



Un'apicoltrice dell'azienda Il Fucoré

Azienda agricola Biofilia: api e agricoltura sostenibile

In Val Vezzeno, nella Riserva naturale geologica del Piacenziano, nell'azienda **Biofilia** è possibile trovare una **grande varietà di miele**: acacia, melata, girasole, tarassaco e altro ancora. È un luogo dove gli animali sono rispettati e la bellezza dei loro polli ornamentali affascina i più piccoli. Importanti sono anche le produzioni dell'orto e del frutteto, dove si trovano più di 20 tipologie di mele. Si trova su un sentiero del CAI e rappresenta anche un punto di partenza per esplorare la natura emiliana a piedi o in bici.

Azienda agricola Biofilia

Località Cà D'Adamo 1 - 29025 Sariano (Pc)

Tel 0523 858172



L'azienda Biofilia

parma citymag

maggio
may 2023

accade questo mese, in città e dintorni
what's on this month in and around town

AL REGIO

Fabi, Modà
e Zecchino d'oro

EVENTI

Liberavoce
in Piazza

TRADIZIONI

Sfilano
le maschere

GIORGIA

Regina della voce

EURO 1



*Parma, Piacenza
e Reggio Emilia*

20

• • saturday sabato



TEATRI APERTI

Per due weekend un viaggio emozionante tra i segreti di teatri che sono veri e propri gioielli architettonici

Teatri Aperti è più di un evento, è un viaggio esperienziale nel cuore dei teatri storici delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, organizzato da Visit Emilia. Nei fine settimana 13 e 14 maggio e 20 e 21 maggio 2023 sarà possibile partecipare alle visite guidate che mostrano i gioielli del territorio da nuovi e inediti punti di vista, a volte difficilmente accessibili. Si po-

tranno ammirare le meraviglie artistiche e architettoniche che li rendono unici, scoprire aneddoti curiosi e vicende intriganti e solcare i palchi che hanno ospitato i Maestri dell'arte e della musica. Sul sito www.visitemilia.com l'elenco dei teatri che aderiscono all'iniziativa, le date e gli orari di visita (gratuite o a pagamento), oltre alle modalità di prenotazione.

For two weekends an exciting journey through the secrets of theaters that are real architectural jewels

Teatri aderenti a Parma e Provincia:
Teatro Regio, Teatro Farnese e Teatro Verdi di Busseto

Date: il 13 e 14 e il 20 e 21

@ info@visitemilia.com

 www.visitemilia.com

maggio
2023

STYLE PICCOLI

speciale
vacanze

In montagna
Al mare
In Portogallo
A piedi
Sul camper
In bici

Il forte fascino del
BORGHESE DELLA MODA

MODA
Colori, forme
e fantasie
da mettere
in valigia

Sì, viaggiare

di **Valeria**

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Speciale Viaggio

3.

Il mondo visto dal sellino

Sui sentieri di montagna o lungo i fiumi, in riva al mare o a un lago: scoprire i luoghi su due ruote è un'esperienza travolgente. Per il senso di libertà che regala andare in bici, e per le sorprese che vi aspettano dietro a ogni curva...



Dal Cavallino Bianco di Ortisei (Bz) si raggiunge facilmente l'Alpe di Siusi, dove si dipanano tantissimi percorsi bike da fare con i ragazzi.

A Plan de Corones (Bz) si ha la possibilità di pedalare immersi nella natura con vista sulle Dolomiti, lungo percorsi family friendly.



Al Lanerhof, in Val Pusteria, il divertimento continua anche in hotel con playground tutti da esplorare.

HA APPENA INAUGURATO una nuovissima ciclabile nell'area sud delle **Valli di Comacchio** in Emilia-Romagna. L'Argine degli Angeli è il nome del percorso che collega la stazione di pesca Bellocchio e Volta Scirocco, una diga mobile nel Parco del Delta del Po in provincia di Ravenna, dove è stata istituita un'oasi Lipu visitabile durante tutta l'estate. Pedalando qui non è difficile fare incontri straordinari: ecco gli aironi bianchi spiegare le loro grandi ali, i gabbiani e addirittura i pellicani con i loro inconfondibili becchi. Si raggiunge l'Argine comodamente anche dal **Lido degli Estensi - Lido di Spina** per una giornata alternativa alla spiaggia. A **Polesine Parmense (Pr)** si corre invece lungo il Po, dove il fiume costeggia l'Antica Corte Pallavicina. Un'occasione per pedalare tra l'azzurro dell'acqua, il verde dei grandi argini e il sapore della tradizione. All'Antica Corte Pallavicina, accanto all'Hosteria del Maiale, c'è il Museo del Culatello con le sugge- ➔

Speciale Viaggio

» stive cantine di stagionatura risalenti al Trecento che meritano di essere visitate. In bicicletta si pedala lungo gli argini e attraverso la Po Forest, il bosco fluviale dove nidificano tra gli altri il martin pescatore e il cavaliere d'Italia. Il Museo del Culatello è anche una delle tappe della **Food Valley Bike**, la ciclovie che unisce **Parma a Busseto** seguendo le piste ciclabili e i tracciati paralleli al Grande Fiume per 80 km di natura, sapori e cultura. Da poco ha debuttato anche il progetto "C'era una volta una Goccia" che offre la possibilità di creare itinerari su misura alla scoperta del fiume e dei suoi circuiti naturalistici e culturali, da vivere a piedi, in bicicletta o anche in barca (visitemilia.com).

Si pedala vista mare, invece, a **Bibione (Ve)** lungo la **Ciclabile Passeggiata Adriatico** che da località Pineda arriva fino al faro, all'estremità ovest della cittadina e a un passo dal fiume Tagliamento, con tantissimi parchi gioco tra il verde o sulla spiaggia e infinite occasioni per fermarsi per uno snack o una merenda nei numerosi ristoranti e bar sul lungomare. E con il servizio passo-barca, operativo da maggio a settembre, si può oltrepassare il Tagliamento e raggiungere **Lignano Sabbiadoro (Ud)**.

MareMonti è, invece, il nome della ciclabile, totalmente pianeggiante, che collega **Levanto a Framura (Sp)**, in Liguria. Un bellissimo tracciato tra gallerie fresche anche nelle giornate più calde, scorci sul turchese del mare ligure e il verde delle montagne che si specchiano sull'acqua che lambisce spiagge e calette appartate. Il tracciato scorre sull'ex-ferrovia che collegava le due località, passando per il borgo di **Bonassola** dove vale la pena fare una sosta nel piccolo centro pedonale per una focaccia o un tuffo in mare sulla grande spiaggia di sassolini. Dalla Liguria alla Sicilia per un altro viaggio a pedali tra i profumi della natura che costeggia il mare. L'Adler Sicilia, l'eco resort di Siculiana, in provincia di **Agrigento**, è il punto di partenza perfetto per andare a esplorare la **Riserva Naturale Orientata Torre Salsa** in sella a comode e-bike (noleggiabili a partire dai 15 anni) fino al Belvedere Oasi Omomorto o scoprire la campagna di Montalegre raggiungendo l'area naturalistica di lago Gorgo, gestita dalla Lipu, punto straordinario per gli amanti del birdwatching.

UN TUFFO NEL... VERDE

A **Plan de Corones** si ha la possibilità di pedalare tra i panorami delle Dolomiti della Val Pusteria con una fitta rete di percorsi adatti a tutti. Il giro in bicicletta che da **Gais** raggiunge **Campo Tures**, ad esempio, è pianeggiante, ben segnalato, parte accanto a un parco giochi per bambini proprio nel centro di Gais. Pedalando lungo il **fiume Aurno** si attraversano prati, campi e piccoli paesi fino a raggiungere le cascate di Riva, poco prima di »

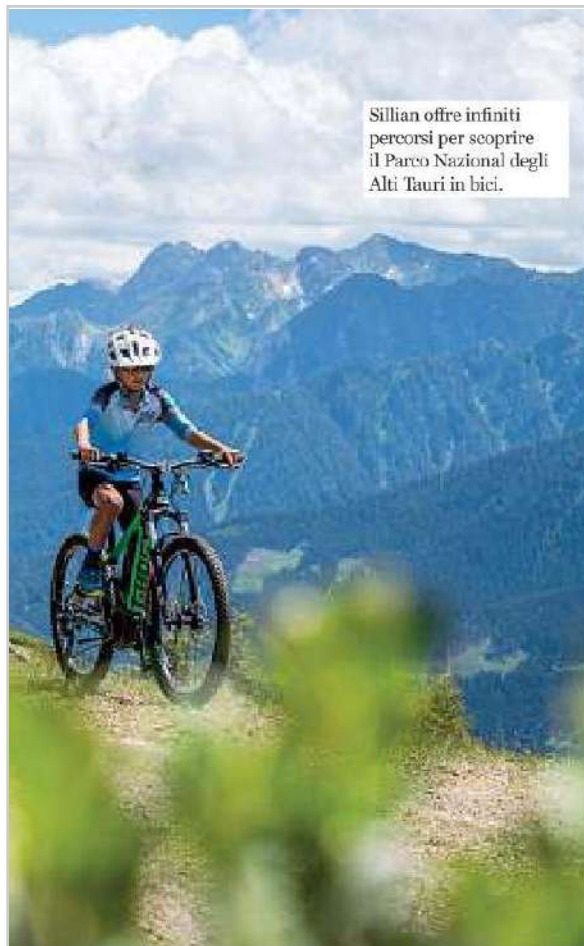


Conquistare la meta pedalando

Adler Sicilia è un eco resort sul mare e vicino a una magnifica riserva naturale.



A Cogne si pedala a ritmo slow con vista sul Parco Nazionale Gran Paradiso



Sillian offre infiniti percorsi per scoprire il Parco Nazionale degli Alti Tauri in bici.



Nella Zillertal ci si arrampica sugli alberi al parco avventura, con percorsi ogni giorno nuovi da scoprire.

Becknaphotos - M. Cortese - Alex Filz - Gert Perauer - Simone Salvatori



Sono tanti i tracciati e i corsi per ogni età a Livigno, dove diventare provetti ciclisti.





»» Campo Tures. Scegliendo come punto di partenza **l'hotel Lanerhof**, nel cuore della **Val Pusteria**, si ha a disposizione oltre al noleggio bici anche una guida bike privata (winklerhotels.com). A **Rio di Pusteria** parte un altro bellissimo percorso che si collega alla celebre ciclabile della Drava, dove si pedala sempre lungo il fiume con numerose aree di sosta con panchine e tavoli da picnic, playground e punti di assistenza per una manutenzione veloce della bici. E se si è stanchi, c'è il trenino attrezzato per le bici per fare ritorno. Il **Dolomiten Residenz Sporthotel Sillian**, che fa parte dei "Nidi familiari tirolesi", che certifica le strutture family friendly di qualità, si affaccia proprio sulla ciclabile, a soli 10 km dal confine con l'Italia, e mette a disposizione bici per grandi e piccoli. E dopo una giornata sulle due ruote i bambini si danno appuntamento al Häppi Päpi Kinderclub (dai 3 anni) con animatori che parlano anche italiano, per sperimentare ogni giorno attività e laboratori indoor e outdoor. E per gli adolescenti c'è il "Programma Teenie" oltre a una Spa per tutta la famiglia con piscine interne ed esterne.

Chi vuole diventare un super esperto delle due ruote a **Livigno (So)** trova il Bike Skill Center, con percorsi da sperimentare insieme ai coach e tantissimi corsi da "Le togliamo queste rotelle" per i più piccoli fino al "Ride and jump" per i ragazzi dai 12 ai 16 anni, per vivere l'ebbrezza del downhill tra salti, paraboliche e north-shore. Per una gita con tutta la famiglia è, invece, perfetta la ciclabile che segue la lunghezza della valle, partendo dalla Latteria di Livigno, in zona Lago.

Pedagate slow nella natura anche lungo la **ciclovía del Toce**, in **Val d'Ossola**, tra prati, boschi e l'**Oasi WWF Bosco Tenso di Premosello Chivenda**, attrezzata con diverse bacheche per scoprire tante curiosità sugli animali che la abitano. Punto di partenza è la piazza del Palazzo Pretorio di Vogogna (Vb) dove si trova una stazione di noleggio gratuito di biciclette (distrettolaghi.it).

Si possono avvistare aquile, stambecchi e camosci sugli oltre 80 chilometri di piste da fondo di **Cogne (Ao)** che d'estate si trasformano in una fantastica pista ciclabile. Ideale da fare con i bambini è la pedonale che collega il centro di Cogne con **Lillaz**, famosa per le sue bellissime cascate e tappa perfetta per un picnic. In sella a una comoda e-bike si può, invece, arrivare fino al villaggio di **Valnontey** (cogneturismo.it). *

© RIPRODUZIONE RISERVATA



144



Si riscoprono i giochi di una volta nella baita dell'hotel, affacciata su un panorama unico.

Un paradiso per le famiglie: *Cavallino Bianco di Ortisei*

In sella a una bici dal Cavallino Bianco si esplorano i più bei sentieri delle Dolomiti

La posizione del Cavallino Bianco di Ortisei è strategica: nel cuore del caratteristico paese di montagna e a un passo dagli impianti di risalita che danno accesso alle più belle cime della Val Gardena e dell'Alpe di Siusi. L'hotel, più volte premiato da Tripadvisor come il miglior family hotel del mondo, ha un parco bike ed e-bike fornitissimo e offre un programma giornaliero di escursioni e tour alla scoperta della Val Gardena adatto a tutti i livelli di allenamento. Per i bambini e i ragazzi sono disponibili anche i corsi di mountain bike presso la MTB School

Ortisei (dai 4 anni), e per tutta la famiglia le proposte di attività outdoor spaziano dalle passeggiate alla scoperta di antichi sentieri alle escursioni guidate, fino a piacevoli picnic sui prati e divertentissime grigliate in quota per tutta la famiglia nella baita di proprietà, con vista sulle cime più belle dell'Alpe di Siusi. Mille attività nuove ogni giorno i piccoli ospiti le sperimentano anche al Lino Land, in compagnia degli animatori, e poi grandi e piccoli si ritrovano a bordo delle piscine interne ed esterne, con la laguna per i bebè e gli scivoli per continuare a giocare o rilassarsi con vista sulle Dolomiti.



Style Piccoli - Maggio/Giugno 2023



6 Maggio 2023

The graphic for the "Vacanze Dove e Quando" segment. It features an orange background with a white and blue suitcase icon. Below the icon, the word "Vacanze" is written in a large, white, stylized font, and "DOVE E QUANDO" is written in a smaller, white, sans-serif font below it.

Vacanze dove e quando

Il viaggiatore più esperto di Radio Toscana, Renzo Vatti conduce ogni settimana l'ascoltatore alla scoperta di mete per un weekend o un viaggio in luoghi insoliti in giro per il mondo. In "Vacanze Dove e Quando" non mancano suggerimenti e offerte speciali per vacanze low cost.

Durante la trasmissione radiofonica "Vacanze Dove e Quando", andata in onda alle ore 12:00, il conduttore Renzo Vatti ha intervistato Pierangelo Romersi, direttore di Visit Emilia.

Per riascoltare la puntata:
<https://www.radiotoscana.it/radio-toscana-podcast/vacanze-dove-e-quando/>